



Comune della Spezia
Provincia della Spezia

Relazione dei Revisori
al Rendiconto della Gestione
per l'esercizio 2009

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2009

Verbale n. 22 del 7 aprile 2010
Comune della Spezia

Collegio dei revisori
Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2009

L'anno 2010 il giorno 7 del mese di aprile alle ore 09,00 presso la sede comunale, si è riunito il Collegio dei revisori con la presenza dei Sigg.ri:

Rag. Stefano Chiocca Presidente

Rag. Franco Bucchioni Revisore

Dott. Nicola Baronti Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

IL COLLEGIO

- dato atto che in data 10 marzo 2010 gli è stato formalmente consegnato lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2009;

- dato atto che nel suo operato il Collegio si è uniformato allo statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, cosiddetto "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);

- dato atto che nel suo operato il Collegio ha tenuto conto delle "Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali, per l'attuazione dell'art. 1, commi 166-168 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Rendiconto della gestione 2008", approvate dalla Corte dei conti con Delibera n. 12/SEZAUT/2009/INPR del 20 luglio 2009,

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2009, del Comune della Spezia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

I Revisori

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2009

IL COLLEGIO

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2009, consegnato all'Organo di revisione in data 10 marzo 2010, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230, Tuel;

e corredato da:

- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227, comma 5, lett. c), Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, Tuel;
- Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, Tuel;
- Prospetto di conciliazione;
- Inventario generale;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
- Tabella dei parametri gestionali;

Acquisita successivamente la Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, Tuel consegnata in data 30 marzo 2010;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 3, concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 147, del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08;
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, pubblicato sulla G.U. n. 286, del 6 dicembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 189/08;
- il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, pubblicato sulla G.U. n. 22, del 28 gennaio 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2/09;
- la Legge 22 dicembre 2008, n. 203 ("Finanziaria 2009"), pubblicata sulla G.U., supplemento ordinario n. 285 del 30 dicembre 2008;
- la Legge 27 febbraio 2009, n. 14, pubblicata supplemento ordinario n. 28 della G.U. n. 49 del 28 febbraio 2009, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 207/08 (Decreto "Milleproroghe");
- la Legge 5 marzo 2009, n. 15 pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009 (cd. "Legge Brunetta");
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009, supplemento ordinario n. 95 ("Collegato Competitività alla Manovra economica 2008");
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99, pubblicata supplemento ordinario n. 136 della G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 (cd. "Collegato Sviluppo alla Manovra economica 2008");
- la Legge 3 agosto 2009, n. 102, pubblicata sulla G.U. n. 179 del 4 agosto 2009, di conversione con modificazioni del D.L. n. 78/09 ("Manovra d'estate 2009") e la Legge n. 141 del 3 ottobre 2009, pubblicata sulla G.U. n. 230 del 3 ottobre 2009 di conversione con modificazioni del D.L. n. 103/09 correttivo del D.L. n. 78/09;
- il Decreto-legge n. 194/09 "Milleproroghe";
- il Decreto legge n. 93/08 "Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/08;
- il Decreto legge n. 207/08 "Milleproroghe";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007");

- il Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";
- la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 ("Finanziaria 2008");
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2009 il Comune ha adottato il seguente sistema contabile, come disposto dal regolamento di contabilità:

- 1) contabilità finanziaria: con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "Principi contabili degli Enti Locali" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato "Finalità e postulati", come ridefinito e licenziato nella seduta del 18 ottobre 2006, il Principio contabile n. 1, concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio" come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato "Gestione nel sistema di bilancio", come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato "Rendiconto degli Enti Locali" e riesaminato il 18 novembre 2008;
- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto 14 novembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 272 del 22 novembre 2006, di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, Finanziaria 2003.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239 del Tuel, seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I)	CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2008		
1.	Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati	Pag.	6
2.	Tenuta della contabilità e completezza della documentazione	Pag.	7
3.	Gestione dei residui e operazione di riaccertamento	Pag.	8
3.1	Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità	Pag.	9
3.2	Gestione dei residui passivi	Pag.	12
4.	Consistenza del personale e relativa spesa	Pag.	17
5.	Incarichi a pubblici dipendenti	Pag.	17
6.	Incarichi a consulenti esterni	Pag.	17
7.	Albo beneficiari di provvidenze economiche	Pag.	18
8.	Contributi straordinari ricevuti	Pag.	18
9.	Attività contrattuale	Pag.	18
10.	Amministrazione dei beni	Pag.	19
11.	Adempimenti fiscali	Pag.	19
12.	Patto di stabilità	Pag.	21
13.	Verifiche di cassa	Pag.	24
14.	Tempestività dei pagamenti	Pag.	24
15.	Referto per gravi irregolarità	Pag.	25
16.	Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sulle aziende partecipate	Pag.	25
17.	Esternalizzazione di servizi	Pag.	27
18.	Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare	Pag.	27
II)	CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE		
1	Scostamento tra previsione iniziale definitiva e consuntiva	Pag.	28
2	Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2006 – 2008	Pag.	30
3	Servizi per conto terzi	Pag.	30
4	Tributi comunali	Pag.	31
5	Recupero evasione tributaria	Pag.	31
6	Proventi contravvenzionali	Pag.	32
7	Contributo per permesso di costruire	Pag.	32
8	Utilizzo plusvalenze	Pag.	34
9	Spesa del personale	Pag.	35
10	Indebitamento	Pag.	36
11	Debiti fuori bilancio	Pag.	39
12	Passività e attività potenziali	Pag.	40
13	Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi	Pag.	40
14	Verifica dei parametri di deficiarietà	Pag.	42
III)	ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE		
1.	Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria		
1.1	Equilibri della gestione di competenza	Pag.	44
1.2	Risultato d'amministrazione	Pag.	45
1.3	Risultato di cassa	Pag.	46
2.	Conto economico	Pag.	47
3.	Conto del patrimonio	Pag.	48
4.	Prospetto di conciliazione	Pag.	50
5.	Relazione illustrativa della giunta	Pag.	50
6.	Referto del controllo di gestione	Pag.	50
IV)	CONSIDERAZIONI FINALI		
1.	Dimostrazione della formazione del risultato di gestione	Pag.	51
2.	Utilizzazione dell'avanzo	Pag.	53
V)	PROSPETTI ALLEGATI ALLA RELAZIONE		
1.	Prospetto strumenti di finanza innovativa	Pag.	54
2.	Prospetti organismi partecipati	Pag.	56

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2009

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati, e sulle variazioni di bilancio

Il Collegio, ai sensi della lett. b), comma 1, dell'art. 239, del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell'art. 153, del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile n. 1, concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (comma 2, art. 242, del Tuel);
- della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), pubblicata sulla G.U. supplemento ordinario n. 285 del 28 dicembre 2007;
- del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248 (Decreto "Milleproroghe"), pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2007;
- della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007")
- del Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";
- il Decreto legge n. 93/08 "Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/08;
- il Decreto legge n. 207/08 "Milleproroghe".
- del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08;
- del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, pubblicato sulla G.U. n. 286 del 6 dicembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 189/08;
- del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 28 gennaio 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2/09;
- della Legge 22 dicembre 2008, n. 203 ("Finanziaria 2009"), pubblicata sulla G.U., supplemento ordinario n. 285 del 30 dicembre 2008;
- della Legge 27 febbraio 2009, n. 14, pubblicata supplemento ordinario n. 28 della G.U. n. 49, del 28 febbraio 2009, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 207/08 (Decreto "Milleproroghe");
- della Legge 5 marzo 2009, n. 15 pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009 (cd. "Legge Brunetta");
- della Legge 18 giugno 2009, n. 69, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009, supplemento ordinario n. 95 ("Collegato Competitività alla Manovra economica 2008");
- della Legge 23 luglio 2009, n. 99, pubblicata supplemento ordinario n. 136 della G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 (cd. "Collegato Sviluppo alla Manovra d'estate 2008");
- della Legge 3 agosto 2009, n. 102, pubblicata sulla G.U. n. 179 del 4 agosto 2009, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 78/09 ("Manovra d'estate 2009") e la Legge n. 141 del 3 ottobre 2009, pubblicata sulla G.U. n. 230 del 3 ottobre 2009 di conversione con modificazioni del D.L. n. 103/09 correttivo del D.L. n. 78/09;
- del Decreto-legge n. 194/09 "Milleproroghe";

Il bilancio di previsione 2009 ed i relativi allegati, tra cui il Parere del Collegio dei revisori, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 26 marzo 2009 con Deliberazione n. 12,.

Successivamente, nel corso dell'esercizio il Collegio ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (comma 1, lett. b), art. 239, del Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

Il Collegio dei revisori ha preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 189 del 18.5.2009, dando atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

Ha preso altresì atto che nel Peg erano stati altresì individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

Il Collegio, durante l'esercizio 2009, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239 del Tuel, redigendo appositi verbali.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- ✓ la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- ✓ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, il Collegio ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, il Collegio ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";

- che, salvo i pochi casi in cui questo si è reso necessario per ragioni obiettive, non è stato impegnato l'intero stanziamento di bilancio con un unico provvedimento;
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma (senza quindi aderire, né alle convenzioni Consip, né ad altre convenzioni stipulate tra aggregazioni di Enti), sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento";
- l'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2010, a far decadere le prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio 2009, non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara;
- il rispetto dei principi e dei criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2009;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture siano state registrate, ai fini Iva, in tempo debito, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex art. 5, D.lgs. n. 446/97);
- dove è tenuta una contabilità economica, le rilevazioni contabili finanziarie siano imputate ai costi e ricavi economici per singoli servizi, nel rispetto del principio della competenza;
- i libri contabili siano tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei termini le certificazioni relative al bilancio di previsione 2009 ed al rendiconto 2008.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2008 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla deliberazione G.C. n. 73 in data 8.3.2010 con la quale:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del Tuel;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione.

3. 1 Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Si dà atto che l'Ente ha provveduto a stralciare i seguenti crediti inesigibili dal conto del bilancio. Non sono stati iscritti nel conto del patrimonio alla voce A/III/4, in quanto trattasi di somme non più recuperabili.

Prospetto riepilogativo insussistenze su residui attivi:

Descrizione	Somme rimaste da riscuotere al 31.12.2008	Accertamenti	Maggiori entrate	Minori entrate	Differenze	Differenze partite compensative	Differenze nette
Entrate tributarie							
Imposte	10.972.052,13	11.070.843,87	98.791,74	0,00	98.791,74	0,00	98.791,74
Tasse	4.836.947,27	3.620.919,04	0,00	1.216.028,23	-1.216.028,23	0,00	-1.216.028,23
Tributi speciali ed altre entrate proprie	40.218,86	13.187,12	0,00	27.031,74	-27.031,74	0,00	-27.031,74
Totale entrate tributarie	15.849.218,26	14.704.950,03	98.791,74	1.243.059,97	-1.144.268,23	0,00	-1.144.268,23
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti							
Contributi e trasferimenti dallo Stato	4.027.253,56	3.652.008,81	1.124,10	376.368,85	-375.244,75	4,27	-375.240,48
Contributi e trasferimenti dalla Regione	370.487,34	316.585,30	0,00	53.902,04	-53.902,04	53.902,04	0,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione (funzioni delegate)	572.466,58	572.466,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da Organismi Comunitari ed Internazionali	195.430,30	175.430,30	0,00	20.000,00	-20.000,00	0,00	-20.000,00
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	135.445,14	135.445,14	0,00	0,00	0	0,	0,00
Totale entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	5.301.082,92	4.851.936,13	1.124,10	450.270,89	-449.146,79	53.906,31	-395.240,48

Descrizione	Somme rimaste da riscuotere al 31.12.2008	Accertamenti	Maggiori entrate	Minori entrate	Differenze	Differenze partite compensative	Differenze nette
Entrate extratributarie							
Proventi dei servizi pubblici	12.923.580,37	12.444.217,34	0,00	479.363,03	-479.363,03	7.287,82	-472.075,21
Proventi dei beni dell'Ente	1.763.997,26	834.810,68	0,00	929.186,58	-929.186,58	914.857,52	-14.329,06
Interessi su anticipazioni e crediti	39.905,67	39.905,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	186.679,48	186.679,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	2.267.185,34	2.176.627,42	275,33	90.833,25	-90.557,92	0,00	-90.557,92
Totale entrate extratributarie	17.181.348,12	15.682.240,59	275,33	1.499.382,86	-1.499.107,53	922.145,34	-576.962,19
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali, ecc.							
Alienazioni beni patrimoniali	5.158.716,74	3.958.227,29	0,00	1.200.489,45	-1.200.489,45	1.100.801,13	-99.688,32
Trasferimenti di capitale dallo Stato	13.320.347,79	13.151.455,80	0,00	168.891,99	-168.891,99	85.329,26	-83.562,73
Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.793.558,90	4.707.913,00	0,00	85.645,90	-85.645,90	85.645,90	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti pubblici	373.033,02	373.033,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	22.803.386,17	3.866.240,84	0,00	18.937.145,33	-18.937.145,33	18.937.145,33	0,00
Riscossione di crediti	1.125.900,69	511.233,31	0,00	614.667,38	-614.667,38	614.667,38	0,00
Totale entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali, ecc.	47.574.943,31	26.568.103,26	0,00	21.006.840,05	-21.006.840,05	20.823.589,00	-183.251,05

Descrizione	Somme rimaste da riscuotere al 31.12.2008	Accertamenti	Maggiori entrate	Minori entrate	Differenze	Differenze partite compensative	Differenze nette
Entrate derivanti da accensione di prestiti							
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti	2.966.405,37	2.966.405,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Devoluzione mutui	1.494.756,04	1.494.756,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissioni prestiti obbligazionari	57.405,69	57.405,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate derivanti da accensione di prestiti	4.518.567,10	4.518.567,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate servizi per c/terzi							
Ritenute previdenziali e assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ritenute erariali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre ritenute al personale per c/terzi	299.449,01	277.996,03	0,00	21.452,98	-21.452,98	0,00	-21.452,98
Depositi cauzionali	100.601,44	93.051,04	0,00	7.550,40	-7.550,40	0,00	-7.550,40
Rimborso spese per servizi c/terzi	694.338,54	636.370,30	0,00	57.968,24	-57.968,24	0,00	-57.968,24
Rimborso anticipazioni. fondi per servizio economato	203.867,11	203.866,66	0,00	0,45	-0,45	0,00	-0,45
Depositi per spese contrattuali	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate servizi per c/terzi	1.298.256,10	1.211.284,03	0,00	86.972,07	-86.972,07	0,00	-86.972,07
Totale generale entrate (residui 2008 e retro)	91.723.415,81	67.537.081,14	100.191,17	24.286.525,84	-24.186.334,67	21.799.640,65	-2.386.694,02

La rettifica a titolo di minore entrata per euro 18.770.501,51 relativa alla voce trasferimenti di capitale da altri soggetti (per complessivi euro 18.937.145,33) è stata effettuata in conseguenza del rilievo mosso dalla Corte dei Conti in data 26.3.2009 relativamente al conto consuntivo 2007, in cui si evidenziava che le opere realizzate a scomputo, non avendo valenza finanziaria, non dovessero essere regolarizzate nel bilancio ma inserite nel valore del patrimonio dell'ente solo al momento della verifica delle stesse.

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

ù le entrate correnti accertate nella competenza 2009 sono state riscosse per una percentuale del 75,08% (74,58% nel 2008).

Entrate Correnti di competenza accertate	Entrate di competenza riscosse	% di riscossione
80.431.901,21	60.389.934,99	75,08

ù le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2009 sono state riscosse per una percentuale pari al 60,45% (14,88% nel 2008). Il significativo scostamento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla mancata iscrizione delle opere a scomputo oneri di urbanizzazione non più contabilizzate, a partire dall'anno 2009, nel bilancio dell'Ente in ossequio al rilievo istruttorio effettuato dalla Corte dei Conti sul Conto Consuntivo anno 2007.

Entrate in Conto Capitale accertate	Entrate Conto Capitale riscosse	% di riscossione
17.123.081,23	10.351.590,68	60,45

ù i residui attivi di anni precedenti riportati dal 2008 e precedenti, di importo pari a Euro 91.723.415,81, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	30.692.219,47
Riportati	36.844.861,67
Eliminati	24.186.334,67
Totale	91.723.415,81

ù L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 91.723.415,81 al 31/12/2008 ad Euro 64.227.883,80 al 31/12/2009.

Per i residui ante 2008 si prende atto della seguente situazione:

Anno	Da consuntivo 2009	Da consuntivo 2008	Residui recuperati	% recuperata
1990 e precedenti	0,00	35.973,16	35.973,16	100,00
1991	0,00	2.115,66	2.115,66	100,00
1992	88.140,61	88.140,61	0,00	0,00
1993	0,00	27.949,28	27.949,28	100,00
1994	13.241,20	13.241,20	0,00	0,00
1995	1.112,90	93.639,08	92.526,18	98,81
1996	0,00	148.925,46	148.925,46	100,00
1997	79.659,79	237.728,92	158.069,13	66,49
1998	350.282,82	532.661,35	182.378,53	34,24
1999	537.681,91	550.867,29	13.185,38	2,39
2000	604.459,36	1.373.692,18	769.232,82	55,98
2001	1.880.020,44	2.865.245,86	985.225,42	34,38
2002	1.658.903,12	2.139.726,58	480.823,46	22,47
2003	1.879.687,49	4.328.357,06	2.448.669,57	56,57
2004	8.419.927,01	14.509.070,47	6.089.143,46	41,97
2005	4.326.405,36	5.885.826,04	1.559.420,68	26,49
2006	3.658.563,30	9.294.124,09	5.635.560,79	60,64
2007	6.809.290,82	9.561.660,69	2.752.369,87	28,79
Totale	30.307.376,13	51.688.944,98	21.381.568,85	41,37

Dai dati della gestione dei residui attivi, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono le seguenti risultanze:

Entrate di parte corrente (Titolo I, II, III)

	2007	2008	2009
Residui anno precedente	36.500.777,21	41.921.145,43	38.331.649,30
Residui riaccertati	36.091.672,39	38.481.145,11	32.239.126,75
Percentuale di riaccertamento dei residui	98,88%	91,79%	84,11%
Riscossione su residui	13.497.324,95	20.259.130,95	19.711.744,27

Entrate in c/capitale (Titolo IV e V)

	2007	2008	2009
Residui anno precedente	44.812.295,66	45.504.328,82	52.093.510,41
Residui riaccertati	43.093.785,39	42.391.580,64	31.086.670,36
Percentuale di riaccertamento dei residui	96,14%	93,16	58,55
Riscossioni su residui	9.015.053,17	9.741.283,77	10.448.892,01

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente	3.092.522,55
Gestione in conto capitale	21.006.840,05
Gestione servizi c/terzi	86.972,07
MINORI RESIDUI ATTIVI	24.186.334,67

Relativamente alla gestione dei residui attivi in conto capitale si rileva che l'insussistenza di € 21.006.840,05 è dovuta principalmente all'eliminazione di accertamenti relativi a oneri di urbanizzazione a scomputo e contribuzioni varie per € 18.770.501,51 ed € 922.714,52 per lo scomputo fitti come richiesto dalla Corte dei Conti in seguito a rilievo istruttorio sull'esame del Conto Consuntivo 2007.

Maggiori residui attivi : nell'anno in corso non si rilevano maggiori entrate nella gestione dei residui di parte corrente.

3.2 Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

ù le spese correnti impegnate nella competenza 2009 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 74,34% (74,18% anno 2008).

Spese Correnti di competenza impegnate	Spese Correnti pagate	% di pagamento
77.584.160,98	57.678.586,49	74,34

ù le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2009 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 24,70%. (3,52% nel 2008). Anche in questo caso il significativo scostamento rispetto all'anno precedente è da attribuirsi al rilievo istruttorio effettuato dalla Corte dei Conti sul Conto Consuntivo anno 2007, come già illustrato nel capitolo relativo ai residui attivi.

Spese in Conto Capitale Impegnate	Spese in Conto capitale pagate	% di pagamento
13.851.912,19	3.421.488,84	24,70

ù i residui di anni precedenti riportati dal 2008 e precedenti, di importo pari ad € 94.029.554,98, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	37.252.355,06
Riportati	32.178.225,26
Eliminati	24.598.974,66
Totale	94.029.554,98

ù L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 94.029.554,98 al 31/12/2008 a Eur 64.981.983,38 al 31/12/2009.

Prospetto riepilogativo insussistenze su residui passivi:

Descrizione	Somme rimaste da pagare al 31.12.2008	Impegni	Differenze	Differenze partite compensative	Minori spese finanziate con avanzo vincolato	Differenze nette
Spese correnti						
Personale	2.631.513,89	2.377.557,39	253.956,50	0	90,01	253.866,49
Acquisto beni di consumo	849.512,95	818.175,44	31.337,51	10.726,18	0,24	20.611,09
Prestazioni di servizio	19.891.816,13	19.303.252,79	588.563,34	267.592,59	415,04	320.555,71
Utilizzo beni di terzi	408.543,21	389.690,71	18.852,50	5.640,32	0,00	13.212,18
Trasferimenti	5.495.138,98	5.034.238,93	460.900,05	289.909,94	0,00	170.990,11
Interessi passivi ed oneri finanziari	13.647,52	11.334,21	2.313,31	1.312,79	0,00	1.000,52
Imposte e tasse	353.350,85	339.329,82	14.021,03	0,00	0,00	14.021,03
Oneri straordinari	310.828,63	310.828,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	29.954.352,16	28.584.4007,92	1.369.944,24	575.181,82	505,29	794.257,13
Spese in c/capitale						
Acquisto beni immobili	44.974.078,69	23.693.801,30	21.280.277,39	21.177.127,36	4.228,25	98.291,78
Espropri	481.436,41	389.521,71	91.914,70	20.175,66	0,00	71.739,04
Acquisizione beni per realizzazioni in economia	31.408,81	19.975,25	11.433,56	11.433,56	0,00	0,00
Acquisizione beni mobili ed attrezzature	1.134.811,08	907.505,07	227.306,01	221.109,02	593,20	5.603,79
Incarichi professionali esterni	919.042,21	844.955,00	74.087,21	74.045,43	0,00	41,78
Trasferimenti di capitali	12.862.064,18	11.551.413,67	1.310.650,51	1.309.778,00	0,00	872,51
Partecipazioni azionarie	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitali	521.574,36	521.574,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipaz.	42.000,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese c/capitale	60.966.415,74	37.970.746,36	22.995.669,38	22.813.669,03	4.821,45	177.178,90

Descrizione	Somme rimaste da pagare al 31.12.2008	Impegni	Differenze	Differenze partite compensative	Minori spese finanziate con avanzo vincolato	Differenze nette
Spese per rimborso di prestiti						
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale debiti pluriennali	7.388,51	3.147,88	4.240,63	0,00	0,00	4.240,63
Totale rimborso prestiti	7.388,51	3.147,88	4.240,63	0,00	0,00	4.240,63
Servizi per c/terzi						
Ritenute previdenziali e assist. erariali	712,36	712,36	0,00	0,00	0,00	0
Ritenute erariali	652.762,80	652.762,80	0,00	0,00	0,00	0
Altre ritenute al personale	371.298,97	349.845,99	21.452,98	0,00	0,00	21.452,98
Restituzione depositi cauzionali	289.057,55	227.845,16	61.102,39	0,00	0,00	61.102,39
Spese per servizi c/terzi	1.705.809,47	1.564.398,73	141.410,74	0,00	0,00	141.410,74
Anticipazione fondi per servizio economato	37.919,58	37.919,58	0	0,00	0,00	0
Restituzione depositi per spese contrattuali	43.837,84	38.683,54	5.154,30	0,00	0,00	5.154,30
Totale servizi per c/terzi	3.101.398,57	2.872.278,16	229.120,41	0,00	0,00	229.120,41
Totale generale spese (residui 2008 e retro)	94.029.554,98	69.430.580,32	24.598.974,66	23.388.850,85	5.326,74	1.204.797,07

La rettifica a titolo di partita compensativa di cui alla voce acquisto beni immobili per euro 21.280.277,39 è stata effettuata in parte sempre in conseguenza del più volte citato rilievo della Corte dei Conti.

Per i residui passivi ante 2008 si prende atto della seguente situazione:

	Da consuntivo 2009	Da consuntivo 2008	Residui smaltiti	% di smaltimento
1990 e precedenti	49.159,72	118.967,51	69.807,79	58,68
1991	2.422,18	9.186,55	6.764,37	73,63
1992	182.456,85	366.102,56	183.645,71	50,16
1993	0,00	7.898,53	7.898,53	100
1994	61.817,63	76.519,00	14.701,37	19,21
1995	9.752,45	250.666,77	240.914,32	96,11
1996	221.928,47	384.736,32	162.807,85	42,32
1997	981.472,46	1.264.469,11	282.996,65	22,38
1998	712.628,53	976.958,04	264.329,51	27,06
1999	609.402,07	781.866,81	172.464,74	22,06
2000	195.459,30	403.943,45	208.484,15	51,61
2001	641.716,18	1.570.415,17	928.698,99	59,14
2002	221.519,96	771.059,75	549.539,79	71,27
2003	721.553,61	2.972.046,32	2.250.492,71	75,72
2004	6.960.772,83	13.639.288,37	6.678.515,54	48,97
2005	1.816.846,30	3.352.598,31	1.535.752,01	45,81
2006	4.884.836,83	10.765.198,20	5.880.361,37	54,62
2007	6.532.233,75	10.692.371,78	4.160.138,03	38,91
Totale	24.805.979,12	48.404.292,55	23.598.313,43	48,75

Dai dati della gestione dei residui passivi, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono le seguenti risultanze:

Spesa corrente (Titolo I)

	2007	2008	2009
Residui anno precedente (A)	25.849.071,94	31.426.443,68	29.954.352,16
Residui pagati (B)	24.017.089,75	22.383.437,22	21.365.535,16
Percentuale di smaltimento residui (B/A)	92,91%	71,22%	71,33

Spesa in c/capitale (Titolo II)

	2007	2008	2009
Residui anno precedente (A)	57.395.421,11	56.168.315,07	60.966.415,74
Residui riaccertati (B)	55.148.397,83	50.577.952,70	37.970.746,36
Percentuale di mantenimento residui (B/A)	96,08%	90,04%	62,28

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente	1.374.184,87
Gestione in conto capitale	22.995.669,38
Gestione servizi c/terzi	229.120,41
MINORI RESIDUI PASSIVI	24.598.974,66

Relativamente alla gestione dei residui passivi in conto capitale si rileva che l'economia di € 22.995.669,38 è dovuta principalmente, come già richiamato nella sezione residui attivi, all'eliminazione di impegni per lavori finanziati con oneri di urbanizzazione a scomputo e contribuzioni varie per € 18.770.501,51 ed € 922.714,52 per lo scomputo fitti come richiesto dalla Corte dei Conti in seguito a rilievo istruttorio sull'esame del Conto Consuntivo 2007.

Movimentazione nell'anno 2009 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2005

Residui formati in anni precedenti al 2005	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/08	1.808.612,75	6.547.521,37	482.293,90
Residui riscossi e/o stralciati	311.509,72	1.248.356,14	24.464,37
Residui da riscuotere	1.497.103,03	5.299.165,23	457.829,53

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi Preced.	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Attivi Tit. I,	774.076,96	713.026,07	1.357.212,42	137.274,63	271.842,07	458.909,46	9.076.652,65
Attivi Tit. II	0,00	0,00	297.096,93	142.308,47	193.687,57	873.757,76	5.143.376,01
Attivi Tit. III	4.392.338,53	1.202.749,16	1.617.364,41	559.308,68	1.095.793,17	1.736.555,65	5.822.037,56
Attivi Tit. IV	1.221.746,32	317.731,04	622.706,19	2.476.564,87	5.117.976,02	2.621.282,51	5.142.696,97
Attivi Tit.V	335.589,35	112.167,23	413.948,57	186.741,77	118.312,73	811.229,83	1.628.793,58
Attivi tit.VI	369.438,48	1.177,29	18.076,84	156.364,88	11.679,26	35.750,33	569.465,36
Totale Attivi	7.093.189,64	1.879.687,49	4.326.405,36	3.658.563,30	6.809.290,82	6.537.485,54	27.383.022,13
Passivi Tit. I	497.820,65	163.690,75	1.006.155,79	727.152,009	2.107.169,43	2.707.045,81	19.905.574,49
Passivi Tit. II	3.690.058,12	523.212,86	756.872,53	3.964.602,61	4.374.037,11	4.574.213,13	10.430.423,35
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.999,99
Passivi Tit. IV	423.410,64	34.650,00	53.817,98	193.082,13	54.027,21	87.987,20	2.462.760,29
Totale Passivi	4.611.289,41	721.553,61	1.816.846,30	4.884.836,83	6.535.233,75	7.369.246,14	32.803.758,12

Il Collegio, rilevato che alcuni residui passivi eliminati risultavano originariamente finanziati con mutui, entrate vincolate per legge, fondi per finanziamento di spese in conto capitale o per vincoli disposti dall'Ente, evidenzia che di tali vincoli, riassunti nel seguente prospetto, dovrà essere tenuto debito conto in sede di utilizzazione dell'avanzo risultato alla chiusura dell'esercizio 2009 e pertanto la quota che dovrà essere destinata al finanziamento della spesa in conto capitale è pari ad € 695.350,29 derivante da:

Euro 82.987,41 per somme finanziate con mutui passivi;
Euro 612.362,88 per somme finanziate con entrate destinate a spese in conto capitale;

Nel corso del 2009 l'Organo di Revisione ha provveduto a richiedere chiarimenti in merito allo stato di riscossione dei residui attivi relativi ad anni 2006 e precedenti per un ammontare complessivo di € 2.316.916,10.

Gli uffici interessati sono stati:

- Pianificazione, controllo e sviluppo urbanistico;
- Dipartimento servizi alla persona;
- Economato e Patrimonio;
- Dipartimento Servizi Tecnici e OO.PP.

In seguito alle verifiche degli uffici sono state effettuate le operazioni di insussistenza ed economia con la conseguente eliminazione di poste di entrata e di spesa per le quali sono venuti meno i requisiti di legge per l'iscrizione in bilancio.

Per alcune delle poste oggetto di verifica è stato interessato l'Ufficio Legale il quale è impegnato nell'attività di accertamento della sussistenza o meno del credito.

Nel corso del 2010 sarà cura dell'Organo di Revisione continuare questa attività di verifica in collaborazione con gli uffici preposti.

4. Consistenza del personale e relativa spesa

Il Collegio attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 65, comma 2, del Dlgs. N. 29/93, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2008 sono stati inoltrati, come prescritto, il 29 maggio 2009 alla Ragioneria territoriale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione pubblica ed alla Corte dei conti, mentre quelli relativi all'anno 2009 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto ;
- 2) che tale conto annuale è stato redatto in conformità della Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17 del 16 aprile 2009, e in particolare che:
 - a) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2008 ;
 - b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;
- 3) che è stata presa visione ed è stato dato il parere sugli accordi della contrattazione decentrata.
- 4) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi dell'art. 67, commi 8-11, del DI. N. 112/08, e di cui alla Circolare Mef 20 gennaio 2009, n. 1.

Oneri per contrattazione integrativa	2007	2008	2009	2010 (prev.)
Spesa impegnata	3.584.987	3.737.955	3.958.147	3.777.882

Si precisa che in dati indicati sono relativi alle somme impegnate per la contrattazione integrativa, comprensive della quota destinata al pagamento del lavoro straordinario ed al netto degli incentivi previsti dalla Legge Merloni, dei compensi all'avvocatura e dei compensi al personale incaricato di indagini Istat.

5. Incarichi a pubblici dipendenti

Il Collegio prende atto che:

- è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2008, entro il termine del 30 aprile 2009, ai sensi dell'art. 53, commi 11 e 14, del Dlgs. N. 165/01.

6. Incarichi a consulenti esterni

Il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2009:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. N. 165/01;
- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46 della Legge n. 133/08);
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi è stato aggiornato, fissando limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi, e tenendo conto di quanto stabilito dell'art. 7, comma 6, del Dlgs. N. 165/01 (affidare l'incarico ad un soggetto di particolare e comprovata esperienza, l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati, deve essere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno, la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata, devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione);
- l'Ente non ha aggiornato, nell'anno 2009, il Regolamento sugli uffici e servizi e quindi non ha avuto l'obbligo di trasmissione dell'estratto dello stesso, entro trenta giorni dall'adozione, alla Sezione regionale della Corte dei Conti;

- sono stati pubblicati i contratti di consulenza stipulati sul sito web dell'Ente, indicando nominativo del consulente, oggetto dell'incarico e relativo compenso (efficacia dei contratti si produce a seguito della pubblicazione di tali indicazioni);
- sono stati pubblicati, sul sito web dell'Ente, l'atto di affidamento dell'incarico di consulenza, con indicate tutte le caratteristiche e l'ammontare erogato;

Il Collegio, ai fini del corretto affidamento degli incarichi di consulenza (art. 1, comma 42, della Legge n. 311/04), ha verificato a campione che negli atti di affidamento sono presenti questi elementi:

- a) adeguata motivazione per l'affidamento dell'incarico;
- b) assenza di strutture organizzative o di professionalità interne all'Ente in grado di assicurare i medesimi servizi, non in modo pleonastico bensì analitico e documentato, facendo anche riferimento alla pianta organica ed alla composizione numerica e professionale dell'Ufficio o Servizio che intende procedere all'assegnazione;
- c) che l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
- d) l'esigenza deve essere di natura temporanea e richiedere prestazioni altamente qualificate;
- e) proporzionalità del compenso riconosciuto alle mansioni richieste.

7. Albo beneficiari di provvidenze economiche

Il Collegio attesta che:

- l'Ente provvederà entro il termine stabilito dal regolamento (30 aprile) , all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2008, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. 7 aprile 2000, n. 118 , assicurando l'accesso anche per via telematica allo stesso.

Per ciascun soggetto beneficiario sarà indicata anche indicata la disposizione di Legge sulla base della quale hanno avuto luogo le erogazioni.

8. Contributi straordinari ricevuti

Il Collegio attesta che:

- l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari per i quali corre l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2009, ai sensi dell'art. 158 del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

9. Attività contrattuale

Il Collegio ha effettuato, durante l'esercizio 2009, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, per verificare:

- § la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- § se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- § se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- § se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie² previste a copertura delle inadempienze e dei danni;
- § se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

Sempre a campione, il Collegio ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

L'Organo di revisione ha altresì accertato che nei provvedimenti (determinazioni) di aggiudicazione dei singoli appalti e/o forniture è stato sempre indicato il ribasso d'asta accertato in sede di gara e si è provveduto a ridurre del corrispondente importo l'originario impegno di spesa.

Il Collegio ha rilevato come i contratti siano stati stipulati, mantenuti e riaggiornati al fine di non recare danni patrimoniali all'Ente, anche per mancato guadagno.

10. Amministrazione dei beni

Il Collegio, dopo aver preso visione dei nominativi assegnatari della gestione dei beni, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;
- sono state eseguite, tempestivamente, le procedure di esproprio per ragioni di pubblica utilità.

Il Collegio attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'art. 58, della Legge n. 133/08 ("Manovra d'estate 2008"), e dall'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 ("Finanziaria 2008").

Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con Deliberazione n. 66 del 23.2.2009, ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente, con Deliberazione n. 29 del 2.2.2009, ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

11. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- gli obblighi del sostituto d'imposta, il Collegio ha verificato a campione che:

- per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
- si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 15 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);

- o è stato presentato il Modello 770/09, Ordinario e Semplificato, controfirmato dal Presidente del presente Collegio e dai due membri effettivi, per via telematica in data 28.7.2009. In data 30 luglio è stato inviata una dichiarazione correttiva del Modello Ordinario entro il termine di legge previsto;
- la contabilità Iva, il Collegio ha verificato a campione che:
 - o per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - o si è provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali;
 - o è stata presentata telematicamente, in data 28.9.2009, la Dichiarazione annuale 2008, verificando più nello specifico:
 - § se la stessa è completa;
 - § se sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
 - § se è stato correttamente calcolato il pro-rata;
 - § se i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
 - o nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
 - o nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva" (Circolare Ministero Finanze 13 giugno 1980, n. 26/381304).

Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, non ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72

- l'Irap, il Collegio dà atto che:
 - o è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;
 - o a seguito dell'opzione esercitata l'Ente Locale:
 - § ha seguito le disposizioni dettate dall'art. 1, comma 2, del Dpr. n. 441/97 sui "comportamenti concludenti", secondo le quali l'opzione deve essere esercitata con apposita determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio, entro i termini del primo versamento mensile;
 - § è stata valutata la convenienza ad optare per uno o più servizi rilevanti ai fini Iva per la determinazione della base imponibile con i criteri del valore della produzione netta;
 - § unitamente alla convenienza è stata valutata la possibilità operativa di pervenire alla determinazione del Conto economico del servizio o dei servizi, classificato ai sensi dell'art. 2425 del Codice civile, ai fini della determinazione della base imponibile;
 - § l'opzione espressa nell'esercizio precedente è stata segnalata nel quadro VO della Dichiarazione annuale Iva (Circolare Agenzia Entrate 20 dicembre 2000, n. 234/E);
 - § si è tenuto conto che l'opzione esercitata nel passato vincola l'Ente per un triennio;
 - § ai fini Iva le attività optate sono rilevate con contabilità separata ex art. 36, del Dpr. n. 633/72;
 - § per annotare le operazioni che generano elementi positivi e negativi di reddito rilevanti ai fini della quantificazione della base imponibile Irap si utilizza uno dei seguenti sistemi:
 - a) scritture contabili ai fini Iva, rettifiche ed integrate;

Il Collegio ha inoltre verificato che:

- o è stata ridotta nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap, Modello IO "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" ex art. 10-bis, comma 1, Dlgs. n. 446/97, e quello "contabile" ex art. 10-bis, comma 2,

stesso Decreto) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato (art. 11, Dlgs. n. 446/97);

- o è stata presentata in data 28.9.2009 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap su Modello IO "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 settembre (art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98);

12. Patto di stabilità 2009

L'Organo di revisione,

Ø ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 77-bis della Legge n. 133/08, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari a quello dell'anno 2007 migliorato (o peggiorato) delle percentuali di cui al comma 3 dell'articolo citato a seconda che l'Ente abbia o meno rispettato il Patto 2007 e abbia presentato un saldo per lo stesso anno 2007, in termini di competenza mista, positivo o negativo;

Ø sottolineato che la competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, Legge n. 133/08);

Ø ricordato che ciascun Ente, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, deve applicare al saldo dell'anno 2007, calcolato in termini di competenza mista, le seguenti percentuali:

- a) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità interno ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, rispettivamente:
 - il 17% per l'anno 2009, il 62% per l'anno 2010 ed il 125% per l'anno 2011 per le Province;
 - il 48% per l'anno 2009, il 97% per l'anno 2010 ed il 165% per l'anno 2011 per i Comuni;
- b) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, rispettivamente:
 - 10% per l'anno 2009, 10% per l'anno 2010 e 0% per l'anno 2011 per le Province;
 - 10% per l'anno 2009, 10% per l'anno 2010 e 0% per l'anno 2011 per i Comuni.

Le predette percentuali si applicano anche ai Comuni che negli anni 2004-2005 hanno avuto l'Organo consiliare commissariato;

c) se l'Ente per l'anno 2007 non ha rispettato il Patto di stabilità interno e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, le Province ed i Comuni non possono peggiorare tale saldo nell'arco del triennio considerato;

d) se l'Ente per l'anno 2007 non è stato virtuoso ai fini del Patto di stabilità ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, le percentuali di miglioramento di tale saldo sono, rispettivamente

- 22% per l'anno 2009, 80% per l'anno 2010 e 150% per l'anno 2011 per le Province;
- 70% per l'anno 2009, 110% per l'anno 2010 e 180% per l'anno 2011 per i Comuni.

Ø ricordato che non sono state conteggiate ai fini dei saldi utili per il rispetto del Patto le risorse derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, se destinate alla realizzazione di investimenti e alla riduzione del debito e che, solo per l'anno 2009, nel caso in cui l'incidenza percentuale del miglioramento del saldo rispetto alle spese finali dell'anno 2007, al netto delle concessioni di crediti, risulti per i Comuni superiore al 20%, l'obiettivo del Patto è rappresentato dal 20% della spesa finale. (Tale possibilità di esclusione

era stata prevista dal comma 8 dell'art. 77-bis, del D.L. N. 112/08, con il quale si prevedeva che non fossero conteggiate ai fini dei saldi utili per il rispetto del Patto le risorse derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, se destinate alla realizzazione di investimenti infrastrutturali e alla riduzione del debito; tale disposizione è stata abrogata dall'art. 7-quater, del D.L. N. 5/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 33/09, e conseguentemente l'esclusione in parola poteva essere utilizzata solo da parte degli Enti che hanno approvato il bilancio 2009 entro il 20 marzo 2009)

- Ø fatto presente, poi, che la Legge Finanziaria 2009, esclude dal calcolo del Patto di stabilità anche le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza e, soltanto dalla base di calcolo per il 2007, le risorse provenienti dalla distribuzione dei dividendi derivati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società quotate operanti nel settore dei servizi pubblici locali se destinate alla realizzazione di investimenti o alla riduzione del debito, nonché rivenienti dalla vendita di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, o dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie effettuate dal società gestrici di servizi pubblici locali quotate in mercati regolamentati.

Dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno in data 29.1.2010;
- che l'ente ha provveduto ad inviare semestralmente alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista;
- che, in data 16.3.2010, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2009;

Ai fini di una visione complessiva della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, di seguito si evidenzia nei seguenti anni il rispetto o meno degli obiettivi per esso stabiliti:

2004	SI
2005	SI
2006	SI
2007	SI
2008	SI
2009	SI

Il Rispetto del patto di stabilità risulta dal sotto riportato prospetto:

CALCOLO DEL SALDO PROGRAMMATICO PATTO 2009 - 2010 - 2011

Saldo programmatico da raggiungere in termini di competenza mista nel triennio 2009 - 2010 -2011

		2007
C	(+) Entrate titoli I + II + III accertate	78.195.513,19
O	(-) Spese titolo I Impegnate	75.614.785,36
M		
P	Saldo Finanziario di parte corrente	2.580.727,83
C	(+) Entrate titolo IV riscosse	8.597.839,54
A	(-) Riscossione di crediti	76.614,44
S	(-) Spese titolo II pagate	11.946.044,56
S	(+) C oncessioni di credito pagate	0,00
A		
	Saldo Finanziario di parte capitale	-3.424.819,46
Saldo finanziario competenza mista dati conto c onsumativo 2007		-844.091,63

CALCOLO DEL SALDO PROGRAMMATICO PATTO 2009 - 2010 - 2011

Valore di riferimento - saldo da competenza mista consuntivo 2007

-844.091,63

Miglioramento previsto del saldo finanziario negativo di € - 844.091,63				
	% di miglioramento	importo di miglioramento	valore a cui applicare il miglioramento	obiettivo finale
anno 2009	48	€ 405.163,98	-€ 844.091,63	-€ 438.927,65
anno 2010	97	€ 818.768,88	-€ 844.091,63	-€ 25.322,75
anno 2011	165	€ 1.392.751,19	-€ 844.091,63	€ 548.659,56

Patto di stabilità al 30.12.2009

31.12.2009

C	Titolo I - Entrate Tributarie	24.303.910,30
O	Titolo II - Entrate derivanti da contributi correnti Stato, regione altri Enti pubblici	36.044.397,39
M	Titolo III - Entrate Extratributarie	20.083.578,90
P	(+) Entrate finali titoli I + II + III accertate competenza	80.431.886,59
E		
T	(-) Spese titolo I impegnate competenza	77.584.160,98
N		
Z	Saldo finanziario di parte corrente	2.847.725,61

C	(+) Entrate riscosse titolo IV	16.028.949,18
A	(-) Riscossioni di crediti	259.425,97
S	(-) Spese pagate titolo II	17.394.686,32
S	(+) Pagamenti di concessione crediti	0,00
A	(+) pagamenti ai sensi art. 9 bis comma 1 D.L. 78/2009 convertito l. 102/2009	2.246.732,60
	(+) pagamenti ai sensi art. 7 quater comma 1 lettera a) L. 33/2009	583.719,57
	Saldo finanziario parte capitale	1.205.289,06

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO

4.053.014,67

RIEPILOGO

		2009
Obiettivo da raggiungere in termini di competenza mista		-438.927,65
Saldo realizzato		4.053.014,67
Margine di manovra		4.491.942,32

13. Verifiche di cassa

Il Collegio evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (eonomo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio il Collegio, per quanto riguarda la gestione di cassa

:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

14. Tempestività dei pagamenti

Il Collegio, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2009 sono state adottate:

- le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- l'"accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- l'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", a diretta cura del Collegio dei revisori, con rendicontazione dell'operato da inserire negli ormai prossimi Questionari del controllo collaborativo della Corte dei conti riferiti all'anno 2009.

15. Referto per gravi irregolarità

Il Collegio comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

16. Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sulle aziende partecipate

L'Organo di revisione attesta:

- Ø che l'Ente ha impegnato per il 2009 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 9.796.152,56; come da dettaglio:

Spesa complessiva		
	Consuntivo 2009	Tit. (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi (102+103)	€ 3.292.595,89	tit. I
Per acquisizione beni inventariabili	€ 18.000,00	tit. II
Per trasferimenti in conto esercizio (105)	€ 3.815.087,25	tit. I
Per trasferimenti in conto impianti (207)	€ 250.000,00	tit. II
Per concessione di crediti	€ -	
Per copertura di disavanzi	€ -	
Per aumenti di capitale non per perdite (209) di cui: Acam spa: 1.500.000,00 ATC MP spa: 871.969,42	€ 2.371.969,42	tit. II
Per aumenti di capitale per perdite	€ -	
Altro (Interventi viabilità finanz. con proventi parcheggi)	€ 48.500,00	tit. II

TOTALE

9.796.152,56

- Ø che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi;
- Ø che l'Ente ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle società partecipate e ha deliberato la cessione entro il 31 dicembre 2010 delle partecipazioni che perseguono finalità diverse;
- Ø che l'Ente ha provveduto a impartire direttive, alle società pubbliche partecipate, totalitarie o di controllo, titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara, e a verificarne l'attuazione riguardo al contenimento della spesa di personale (art. 19, comma 1, del DL. n. 78/09);

Ripartizione spese per titolo, funzioni, servizi ed interventi.

	importo	titolo	funzione	servizio	intervento
Spezia Risorse	€ 1.366.854,60	I	1	4	3
	€ 134.750,00	I	10	5	3
	€ 10.315,00	I	10	5	3
	€ 80.000,00	I	3	1	3
	€ 28.000,00	I	9	1	3
Promostudi - Polo Universitario della Spezia 91186	€ 367.900,00	I	4	5	5
ATC 20	€ 257.517,40	I	10	4	3
	€ 12.000,00	I	8	3	3
	€ 50.000,00	I	8	3	3
	€ 253.000,00	I	8	3	3
	€ 150.000,00	I	8	3	3
	€ 205.000,00	I	8	3	3
	€ 187.476,70	I	4	5	3
	€ 670,00	I	1	1	3
	€ 120.000,00	I	8	3	3
	€ 45.000,00	I	8	3	3
	€ 381,90	I	1	7	3
	€ 2.655.675,77	I	8	3	5
	ATC Mobilità e Parcheggi 94205	€ 182.515,65	I	8	1
€ 55.000,00		I	8	3	3
€ 871.969,42		II	1	1	8
€ 48.500,00		II	8	1	1
€ 250.000,00		II	8	1	7
ACAM spa 1	€ 1.500.000,00	II	1	1	8
ACAM Ambiente	€ 74.369,76	I	9	5	3
Integra srl	€ 59.160,00	I	8	1	3
	€ 11.740,00	II	8	1	5
	€ 6.260,00	II	8	1	5
La Spezia Arti Visive 88490	€ 30.000,00	I	5	2	5
CIDAF 355	€ 40.346,48	I	11	7	5
Bacino di Carenaggio 1246	€ 1.000,00	I	11	4	5
Associazione Castagna 7985	€ 5.165,00	I	1	2	5
Istituzione servizi culturali 86745	€ 140.000,00	I	5	1	5
	€ 300.000,00	I	5	1	5
	€ 275.000,00	I	5	2	5
CILS 902	€ 20.584,88	I	4	5	3

17. Esternalizzazione di servizi

Nel corso del 2009 l'Ente non ha effettuato esternalizzazioni.

18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare

Ai sensi di quanto previsto all'art. 239, comma 1, lett. a), del Tuel, il Collegio, preso atto che lo Statuto ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che:

- nel corso dell'anno 2009 il Collegio non ha ricevuto richieste di collaborazione da parte dell'Organo consiliare.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

Il Collegio attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2009	PREVISIONE DEFINITIVA 2009	CONSUNTIVO 2009
ENTRATE TRIBUTARIE			
Ici	13.780.000,00	13.780.000,00	13.780.000,00
Riaccertamento Ici	1.630.000,00	1.740.000,00	1.754.334,55
Addizionale consumi energia elettrica	760.000,00	760.000,00	759.947,90
Addizionale Irpef	5.850.000,00	5.850.000,00	5.850.000,00
Compartecipazione Irpef	1.703.303,77	1.703.303,77	1.703.303,77
Altre Imposte	0,00	90.115,00	89.983,26
Riaccertamento Tarsu	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Addiz. Penalità ed int.relativi a tributi comunali	125.000,00	197.000,00	214.358,07
Diritti su pubbliche affissioni	156.000,00	142.000,00	141.982,75
Quota 5% destinata a finalità sociali	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	24.014.303,77	24.272.418,77	24.303.910,30
TRASFERIMENTI			
Trasferimenti dallo Stato	29.908.227,09	29.439.776,38	29.938.114,39
Trasferimenti da Ue	1.369.320,00	1.262.770,00	1.242.511,94
Trasferimenti dalla Regione	3.816.240,00	5.105.567,87	4.481.115,12
Altri trasferimenti	345.630,00	368.810,00	382.655,94
TOTALE TITOLO II	35.439.417,09	36.176.924,25	36.044.397,39
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Diritti di segret. e serv. Comunali	245.000,00	262.000,00	280.276,69
Proventi contravvenzionali	3.400.000,00	3.400.000,00	3.624.119,12
Entrate da servizi scolastici	1.831.500,00	1.824.000,00	2.422.500,35
Entrate da attività culturali	54.000,00	49.967,82	34.495,93
Entrate da servizi sportivi	70.000,00	94.192,73	94.192,73
Entrate da parcheggi	1.500.000,00	1.500.000,00	1.499.901,70
Entrate da servizi infanzia	572.500,00	570.000,00	569.956,28
Entrate da servizi sociali	1.661.000,00	1.769.000,00	1.784.000,00
Entrate da servizi cimiteriali	2.120.800,00	2.120.800,00	2.120.800,00
Proventi da beni dell' Ente	4.937.998,09	5.555.637,90	4.191.477,80
Interessi attivi	170.000,00	209.712,59	200.146,16
Utili da aziende e società	770.000,00	770.000,00	770.000,00
Altri proventi	4.070.248,23	4.202.250,60	2.491.726,76
TOTALE TITOLO III	21.403.046,32	22.327.561,64	20.083.593,52
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.			
Alienazione di beni patrimoniali	5.063.741,94	5.616.884,85	3.588.439,03
Trasferimenti dallo Stato	2.330.313,49	2.214.133,21	1.248.086,08
Trasferimenti dalla Regione	7.772.165,19	7.717.533,79	2.889.896,54
Trasferimenti da altri enti pubblici	315.000,00	519.025,00	119.887,50
Trasferimenti da altri soggetti	8.860.982,00	10.231.446,70	5.114.128,56
Riscossione di crediti	35.000,00	35.000,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	24.377.202,62	26.334.023,55	12.960.437,71
ENTRATE DA PRESTITI			
Anticipazioni di cassa	6.500.000,00	6.500.000,00	1.854.723,64
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.194.000,00	2.391.500,00	2.307.919,88
Devoluzione mutui	1.020.691,81	1.128.537,66	0,00
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	8.714.691,81	10.020.037,66	4.162.643,52
TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)	15.812.000,00	16.342.000,00	12.005.314,08
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	500.000,00	2.967.267,73	
TOTALE ENTRATE 2009	130.260.661,61	138.440.233,60	109.560.296,52

SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2009	PREVISIONE DEFINITIVA 2009	CONSUNTIVO 2009
SPESE CORRENTI			
Personale	28.018.100,00	28.118.672,29	28.115.481,29
Acquisto di beni di consumo	899.122,78	898.454,16	847.459,35
Prestazioni di servizi	31.873.011,30	33.504.872,74	31.504.228,41
Utilizzo di beni di terzi	635.921,30	644.140,89	616.694,17
Trasferimenti	8.790.187,74	11.067.814,65	10.521.467,17
Interessi passivi	3.668.790,64	3.355.712,87	3.338.666,07
Imposte e tasse	1.961.570,00	1.942.249,40	1.930.242,17
Oneri straordinari	590.682,99	745.003,54	709.922,35
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	160.000,00	160.000,00	0,00
Fondo di riserva	407.125,58	4.858,73	0,00
Totale Titolo I	77.004.512,33	80.441.779,27	77.584.160,98
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Acquisizione di beni immobili	22.663.184,20	24.249.499,69	9.645.075,29
Espropri e servitù onerose	10.000,00	74.670,00	64.670,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	50.000,00	50.000,00	4.500,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	670.102,15	661.595,19	466.949,22
Incarichi professionali esterni	141.426,88	509.437,01	443.374,48
Trasferimenti di capitale	1.721.920,68	1.547.864,27	855.373,78
Partecipazioni azionarie	0,00	2.371.969,42	2.371.969,42
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale Titolo II	25.266.633,91	29.475.035,58	13.851.912,19
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso anticip. cassa	6.500.000,00	6.500.000,00	1.854.723,64
Rimborso capitale mutui	5.080.374,92	5.084.278,30	5.084.278,30
Rimborso capitale Boc	543.745,62	543.745,62	543.745,62
Rimborso di altri prestiti	53.394,83	53.394,83	53.394,83
Totale Titolo III	12.177.515,37	12.181.418,75	7.536.142,39
TITOLO IV (SERV. C/TERZI)	15.812.000,00	16.342.000,00	12.005.314,08
TOTALE SPESE 2009	130.260.661,61	138.440.233,60	110.977.529,64

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2007 - 2009

Il Collegio attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2007	2008	2009
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	30.217.032,61	24.070.974,37	24.303.910,30
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	Euro	25.833.304,32	34.673.069,39	36.044.397,39
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	22.095.176,26	20.375.407,35	20.083.593,52
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	12.063.393,87	20.165.605,18	12.960.437,71
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	2.884.530,61	2.676.860,72	4.162.643,52
TOTALE	ENTRATE	Euro	93.143.437,67	101.961.917,01	97.554.982,44

SPESE			2007	2008	2009
TITOLO I	Spese correnti	Euro	75.614.785,36	75.493.045,27	77.584.160,98
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	12.965.961,80	22.306.660,88	13.851.912,19
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	4.736.037,13	5.029.708,77	7.536.142,39
TOTALE	SPESE	Euro	93.316.784,29	102.829.414,92	98.972.215,56

Disavanzo di competenza	Euro	- 173.346,62	- 867.497,91	- 1.417.233,12
-------------------------	------	--------------	--------------	----------------

3. Servizi per conto terzi:

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2008	2009	2008	2009
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.429.193,36	2.420.500,44	2.429.193,36	2.420.500,44
Ritenute erariali	4.042.661,75	4.149.507,56	4.042.661,75	4.149.507,56
Altre ritenute al personale c/terzi	1.081.830,98	1.086.170,51	1.081.830,98	1.086.170,51
Depositi cauzionali	63.936,40	63.300,08	63.936,40	63.300,08
Altre per servizi conto terzi	1.085.621,31	4.069.730,63	1.085.621,31	4.069.730,63
Fondi per il Servizio economato	145.918,95	163.927,22	145.918,95	163.927,22
Depositi per spese contrattuali	90.190,73	52.177,64	90.190,73	52.177,64
Totale	8.939.353,48	12.005.314,08	8.939.353,48	12.005.314,08

Le principali tipologie di entrate e correlate spese inserite nella voce "altre per servizi conto terzi", con i relativi ammontari, sono per il 2009:

- € 539.000,00 per erogazione 70% contributo regionale DGR 1093 da erogare al altri enti;
- € 1.178.120,00 Contributo regionale per Social Housing da erogare al altri Comuni;
- € 343.862,11 Contributo da Regione Liguria per politiche sociali da erogare al altri comuni;
- € 150.000,00 contributo della Regione Liguria di competenza C.I.S. per realizzazione ludoteca all'interno della fattoria biologica;
- € 450.000,00 sponsorizzazioni di competenza del Centro Fieristico della Spezia srl per organizzazione Festival della Marineria.

4. Tributi comunali

Il Collegio ricorda:

- che l'art. 1, commi 1 e 2, del DL n. 93/08, ha esentato dal pagamento dell'Ici a partire dal 2008 le abitazioni principali e le relative pertinenze, nonché le abitazioni a queste assimilate per legge o per disposizione regolamentare;
- che l'Ente ha provveduto, per ottenere il trasferimento erariale compensativo del minor gettito Ici per l'esenzione dell'abitazione principale per l'anno 2008, a presentare al Ministero dell'Interno la Certificazione in data 28.4.2009;
- che, prima l'art. 1, comma 7, del DL 93/08, e successivamente l'art. 77-bis, comma 30, del DL 112/08, sospendono il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote di tributi fino al 2011;
- che, rispetto agli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

Tributo	Obiettivo	Risultato (accertamenti)
Ici	€ 1.740.000,00	€ 1.754.334,55
Tarsu	€ 10.000,00	€ 10.000,00

- che l'Ente ha provveduto a ripresentare al Ministero dell'Interno la Certificazione per l'erogazione del contributo statale istituito dalla Legge finanziaria 2001 per far fronte alla diminuzione di gettito Ici in conseguenza dell'autodeterminazione provvisoria delle rendite catastali per gli immobili di classe "D", in data 30.1.2009;

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Previsione iniziale 2009	Rendiconto 2009	Riscossioni 2009 (solo su competenza 2009)	Variazione rendiconto 2009/2008
Ici	1.464.526,89	1.450.000,00	1.630.000,00	1.754.334,55	407.043,28	+ 20,99
Tarsu	100.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	- 66,67
Totale	1.564.526,89	1.480.000,00	1.640.000,00	1.764.334,55	417.043,28	+ 19,21

Il prospetto espone il trend storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

Il Collegio rileva che sono stati conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento.

6. Proventi contravvenzionali

Il Collegio attesta che:

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. 30 aprile 1992, n. 285, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- l'andamento è stato il seguente:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
Accertamenti	3.176.881,82	4.039.074,68	3.624.119,12
Riscossioni competenza	1.846.383,82	2.191.857,43	1.905.671,99
Residui di competenza da riportare	1.330.498,00	1.847.217,26	1.718.447,13

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
Spesa Corrente	2.047.314,37	2.116.048,58	2.821.280,83
Spesa per investimenti	10.000,00	10.000,00	2.830,00

Per l'anno 2009 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta n. 219 del 8.6.2009.

7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è stato il seguente:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
Accertamenti	4.692.084,90	9.569.106,24	4.911.478,56
Riscossioni	2.537.530,29	1.791.664,79	4.421.501,44
Residui	2.154.554,61	7.777.441,45	489.977,12

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06 e risultano impegnati nel modo seguente:

- anno 2007
 - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 2.346.827,50, pari al 49,87% del totale (limite max 50%);
 - per finanziare manutenzione ordinaria di Euro 645.082,12 pari al 13,71% del totale (limite max 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 1.713.503,70, pari al 36,42% del totale.
- anno 2008
 - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 1.461.271,68, pari al 15,27% del totale (limite max 50%);
 - per finanziare manutenzione ordinaria nella misura di Euro 634.041,27 pari al 6,63% del totale (limite max 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 7.502.100,48, pari al 78,10% del totale.
- anno 2009
 - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 1.327.292,70, pari al 27,02% del totale (limite max 50%);
 - per finanziare manutenzione ordinaria nella misura di Euro 707.659,72 pari al 14,41% del totale (limite max 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 2.876.526,14, pari al 58,57% del totale.

Con riferimento a quanto sopra evidenziato, si dà atto che:

- la quota di oneri utilizzata per il finanziamento di spese correnti, pur con una sensibile variazione percentuale rispetto all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione a finanziamento della manutenzione ordinaria che passa dal 9,32% di previsione al 14,41 del rendiconto, rientra comunque nelle percentuali stabilite dalla legge e sostanzialmente rispetta quanto a suo tempo indicato dall'Ente in via preventiva e pertanto le considerazioni espresse da questo Collegio nel Parere al bilancio di previsione 2009 vengono oggi confermate.

RIEPILOGO ONERI BILANCIO DI PREVISIONE
2009

cod. aggregato	Descrizione	2009 parte corrente (manut. ordinarie)	2009 parte corrente (altre spese)	2009 parte conto capitale	Totale
500	Oneri urbanizzazione ai sensi L.10/77	463.613,52	1.323.000,00	2.768.138,88	4.554.752,40
	- a scomputo	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00
	totale				4.644.752,40
509	10% oneri destinati ad abbattimento barriere architettoniche	0,00	0	235.000,00	235.000,00
558	Quote oneri di urbanizzazioni secondarie dovute agli enti religiosi	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
305696	Indennità risarcitoria per danno ambientale per opere abusive in zona vincolata oggetto di condono edilizio	0,00		10.000,00	10.000,00
696.04	Oneri condono edilizio L.2003 di competenza della Regione		1.000,00		1.000,00
696.03 - 05	Conguagli oneri di urbanizzazione condono edilizio L.2003	0,00		45.000,00	45.000,00
735.01	Oneri condono edilizio zone vincolo idrogeologico		5.000,00	0,00	5.000,00
	Totale	463.613,52	1.364.000,00	3.148.138,88	4.975.752,40
	% oneri a finanziamento spesa corrente	9,32%	27,41%	63,27%	

RIEPILOGO ONERI RENDICONTO 2009

cod. aggregato	Descrizione	2009 parte corrente (manut. ordinarie)	2009 parte corrente (altre spese)	2009 parte conto capitale	Totale
500	Oneri urbanizzazione ai sensi L.10/77	699.573,83	1.282.292,70	2.599.681,74	4.581.548,27
509	Oneri urbanizzazione per eliminazione barriere architettoniche			230.251,11	230.251,11
558	Quote oneri di urbanizzazioni secondarie dovute agli enti religiosi	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00
696	Oneri condono edilizio L.2003 e conguaglio oblazione oneri condono edilizio	5.000,00		46.593,29	51.593,29
696.01	Oneri condono edilizio L.2003 di competenza della Regione				0,00
735	Oneri condono edilizio zone vincolo idrogeologico	3.085,89		0,00	3.085,89
	Totale	707.659,72	1.327.292,70	2.876.526,14	4.911.478,56
	% oneri a finanziamento	14,41%	27,02%	58,57%	

8. Utilizzo plusvalenze

Il Collegio rileva che state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di Euro 1.079.328,41 su un totale di 1.976.351,24 per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art. 1, comma 66 della Legge n. 311/04 e per l'importo di Euro 897.022,83 a finanziamento spese di investimento.

9. Spesa del personale

Il Collegio attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2009 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, come novellato dal comma 120, dell'art. 3, della Legge Finanziaria 2008, del comma 1, dell'art. 76, della Legge n. 133/08 e delle indicazioni della Corte dei conti contenute nelle Deliberazioni n. 6 del 23 aprile 2009 e n. 12 del 28 luglio 2009 concernenti le "Linee guida" a cui devono attenersi gli Organi di revisione nella predisposizione della Relazione al Bilancio di previsione 2009 e della Relazione al Rendiconto della gestione 2008 (Questionari);

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Var. % 09/08	Preventivo 2010
Spese di personale (int. 1)	27.551.389,00	27.633.896,00	28.115.481,00	1,74	27.740.113,00
Altre spese di personale (int. 3)	59.904,00	71.315,00	43.347,00	- 39,20	57.000,00
Irap (int. 7)	1.385.205,00	1.448.685,00	1.371.736,00	- 5,3	1.316.838,00
Totale spese personale (A)	28.996.498,00	29.153.896,00	29.530.654,00	1,29	29.113.951,00
- componenti escluse (B)	5.051.060,00	5.591.062,00	6.339.425,00	13,38	6.072.000,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	23.945.438,00	23.562.834,00	23.191.139,00	1,58	23.041.951,00

Il Collegio rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31/12	2006	2007	2008	2009	2010 (prev.)
numero dirigenti e tempo indeterminato	12	11	10	10	8
n. dirigenti a tempo determinato	1	1	2	3	5
n. lavoratori a tempo indeterminato	790	782	756	751	741
n. lavoratori a tempo determinato	41	36	38	37	32
numero lavoratori flessibili	9	7	6	6	6
Totale dipendenti (C)	853	837	812	807	792
costo medio del personale (A/C)	33.117,16	34.643,37	35.903,81	36.593,02	36.760,04
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)	299,89	305,73	305,72	309,94	305,56
Incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	39,07	38,34	38,61	38,06	36,14

10. Indebitamento

- Regole per l'indebitamento

Il Collegio,

- ricordato quanto disposto dall'art. 119 della Costituzione, nel testo sostituito dall'art. 5 della Legge n. 3/01, e dall'art. 202, del Tuel, e cioè che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti (art. 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/03) e per le altre destinazioni;
- sottolineato inoltre che non è possibile ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti per ricapitalizzazione di aziende o società finalizzati al ripiano di perdite (art. 3, comma 19, della Legge n. 350/03);

attesta che,

nel corso dell'esercizio, sono stati attivati i seguenti mutui con le finalità al fianco di ciascuno indicate:

Importo	Istituto Mutuante	Oggetto
144.000,00	Ubi Banco San Giorgio	Manutenzione scuole
465.000,00	Ubi Banco San Giorgio	Lavori palazzo civico
235.000,00	Ubi Banco San Giorgio	Manutenzione strade levante cittadino
235.000,00	Ubi Banco San Giorgio	manutenzione strade ponente cittadino
245.000,00	Ubi Banco San Giorgio	Manutenzione nidi, materne, elementari e medie
95.000,00	Ubi Banco San Giorgio	Realizzazione sovra copertura scuola materna Via Ferrara
95.000,00	Ubi Banco San Giorgio	Rifacimento impianto di riscaldamento scuola elementari 2 giugno
30.000,00	Ubi Banco San Giorgio	Software servizi finanziari
85.000,00	Ubi Banco San Giorgio	Marciapiede Via Monfalcone
129.500,00	Ubi Banco San Giorgio	Manutenzione immobili vari
25.905,88	Ubi Banco San Giorgio	Svincolo autostradale loc. Planazze
71.000,00	Ubi Banco San Giorgio	Manutenzione cimiteri
452.514,00	Ubi Banco San Giorgio	Regimazione torrente nuova Dorgia

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione

Nel corso dell'anno 2009 l'Ente ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	1.244.500,00
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	0,00
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	0,00
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	0,00
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	0,00
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	0,00
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.;	0,00
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	0,00
• interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	452.514,00
• debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
• viabilità	580.905,88
• software	30.000,00
TOTALE (A)	2.307.919,88

Le spese di cui al Totale (A) sono state finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

• mutui;	2.307.919,88
• prestiti obbligazionari;	0,00
• aperture di credito;	0,00
• cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	0,00
• cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	0,00
• cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	0,00
• cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	0,00
• altro (specificare).	0,00
TOTALE (B) = (A)	2.307.919,88

Limite di spesa per gli interessi

Il Collegio attesta altresì che i mutui sono stati assunti nel rispetto delle regole previste all'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 44 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del Rendiconto 2007.

Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009:

2007	2008	2009
5.077%	6,16%	6,044%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

Anno	2007	2008	2009
Residuo debito	82.787	80.647	76.943
Nuovi prestiti	2.539	1.270	2.308
Prestiti rimborsati	4.679	4.974	5.628
Estinzioni anticipate	0	0	0
Totale fine anno	80.647	76.943	73.623

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2007	2008	2009
Oneri finanziari	3.938	4.166	3.327
Quota capitale	4.678	4.974	5.628
Totale fine anno	8.616	9.140	8.955

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dal Comune ai sensi dell'art. 207 del Tuel, presentano, negli anni, il seguente ammontare:

2007	2008	2009
749.854,51	805.763,62	709.206,93

Contratti di strumenti finanziari anche derivati

Con deliberazione di GC n. 237 del 22.6.2009 è stato dato mandato ai Servizi Finanziari di procedere, sulla base dell'andamento finanziario della struttura, alla verifica delle condizioni che consentano la chiusura dell'operazione Swap dando altresì mandato per la definizione degli atti conseguenti a cui è seguito l'accantonamento di € 150.000,00 mediante deliberazione di variazione C.C. n. 28 del 28.9.2009.

A seguito del continuo monitoraggio del valore del Mark to Market, in data 9.10.2009, sfruttando una condizione particolarmente positiva del mercato in ordine al valore dei tassi e della volatilità, si sono verificate le condizioni di chiusura. A seguito della proposta irrevocabile alla chiusura formulata dal Comune della Spezia a Dexia Crediop S.p.A. la stessa ha chiuso l'operazione sul mercato spuntando un mark to market negativo di € 79.900,00, con un'economia di € 70.100,00 rispetto a quanto accantonato ed autorizzato dal Consiglio Comunale per la chiusura.

In sintesi il quadro complessivo dell'operazione Swap contratta nell'anno 2004 e chiusa nell'anno 2009 presenta un saldo positivo pari ad € 182.950,88 evidenziato nel prospetto sotto riportato:

ANALISI FLUSSI SWAP 2004 - 2009

PERIODO	NOZIONALE DI RIFERIMENTO	GIORNI	EUR 6M	TASSO	IMPORTO PAGATO	IMPORTO RICEVUTO	DIFFERENZA
31/12/2004	€ 33.071.760,75	184		4	€676.133,78	€1.063.257,11	€387.123,33
30/06/2005	€32.082.277,44	181		5	€806.512,81	€1.031.445,22	€224.932,41
31/12/2005	€31.060.954,01	184		5	€793.779,94	€998.609,67	€204.829,74
30/06/2006	€30.006.762,48	181	3,13	6,11	€921.799,42	€964.717,41	€42.918,00
31/12/2006	€28.918.641,58	184	3,794	6,774	€1.001.240,49	€929.734,33	-€71.506,16
30/06/2007	€27.795.495,70	181	4,284	7,264	€1.015.140,92	€893.625,19	-€121.515,73
31/12/2007	€26.636.193,73	184	4,898	7,878	€1.072.515,22	€856.353,63	-€216.161,59
30/06/2008	€25.439.567,92	181	5,17	8,15	€1.042.421,63	€817.882,11	-€224.539,52
31/12/2008	€24.204.412,71	184	3,334	6,314	€781.114,05	€778.171,87	-€2.942,18
30/06/2009	€22.929.483,51	181		6,05	€697.470,30	€737.182,89	€39.712,59
					VALORE CHIUSURA		-€79.900,00
						RISPARMIO COMPLESSIVO	€182.950,88

Il Collegio, attesta che

- l'Ente ha allegato al Conto consuntivo un'apposita Nota esplicativa nel quale sono state evidenziate le operazioni relative alla chiusura dello swap, effettuata nell'anno 2009, che era in essere nel Comune della Spezia..
- ha vigilato sulla corretta rilevazione contabile finanziaria e patrimoniale delle poste connesse con i contratti di strumenti di finanza derivata;
- ha vigilato sul corretto aggiornamento degli elenchi contenenti i dati di tutte le operazioni finanziarie e di indebitamento soggette a monitoraggio da parte del Mef ed alla loro conservazione per almeno 5 anni;

11. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio ha rilevato la totale insussistenza, relativamente all'esercizio esaminato, di debiti da considerarsi fuori bilancio

- Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
0,00	0,00	0,00

Procedimenti di esecuzione forzata

Nel Conto del tesoriere al 31 dicembre 2009 sono stati indicati pagamenti per esecuzione forzata per Euro 26.607,18;

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue:

- con € 26.607,18 mezzi di bilancio. (entrate correnti di cui ai Titoli I, II e III)

12. Passività e attività potenziali

Dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, e da quanto è emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio, il Collegio ritiene di aver evidenziato che nel Conto del bilancio e nel Conto del patrimonio non sono rilevate passività o attività potenziali.

13. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

Il Collegio attesta che l'Ente non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale	5.054.959,00	11.801.979,08	- 6.747.020,08	42,43	41,79

Il Collegio attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243 del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2008 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- 2) il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2009, un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, le cui risultanze sono le seguenti:

Servizio	Costi	Ricavi - Finanziamenti	Utile/perdita	% copertura realizzata	% copertura prevista
Residenza Anziani Mazzini	3.256.026,28	1.729.542,66	- 1.526.483,62	53,12	49,44
Asili Nido	1.844.019,13	660.130,76	- 1.183.888,37	35,80	36,56
Refezioni scolastiche	2.477.037,67	1.898.339,41	- 578.698,26	76,64	76,07
Soggiorni estivi minori, anziani e disabili	294.862,61	76.948,00	- 217.914,61	26,10	36,66
Impianti sportivi	854.222,13	152.371,04	- 701.851,09	17,84	12,60
Museo Lia	815.537,24	86.827,13	- 728.710,11	10,65	11,92
Illuminazione votiva	10.315,00	150.800,00	+ 140.485,00	1.461,95	1.461,95
Istituzione Servizi Culturali	2.249.959,02	300.000,00	- 1.949.959,02	13,33	11,29
Totale	11.801.979,08	5.054.959,00	- 6.747.020,09	42,83	41,79

3) relativamente a quanto sopra si ritiene opportuno evidenziare:

- per quanto riguarda la gestione dell'Istituto per anziani Mazzini, dove la percentuale di copertura realizzata passa dal 63,34% al 53,12% si rileva un incremento dei costi dovuto al rinnovo dei contratti di appalto ed una diminuzione delle entrate dovuta all'aumento dei soggetti fruitori del servizio aventi diritto ad agevolazioni e riduzioni delle rette pagate.

- che per quanto riguarda l'Istituzione per i Servizi Culturali sono riportate solamente le spese relative al personale, comprensivo del compenso ai componenti del Consiglio di Amministrazione e collaborazioni, spese telefoniche, consumi, spese di manutenzione ordinaria finanziate con oneri di urbanizzazione e contributo per la gestione dei servizi museali, mentre non viene tenuto conto delle entrate da tariffe, contributi regionali e sponsor, rilevati nel rendiconto dell'Istituzione unitamente alle altre spese di gestione.

Il rendiconto dell'Istituzione evidenzia entrate per complessivi € 1.864.874,69 così suddivise:
€ 646.028,23 di cui 300.000 derivanti da trasferimenti di risorse del Comune e per la differenza da entrate proprie
€ 1.218.806,46 da Trasferimenti Regionali e Statali.

La spesa ammonta ad € 1.864.882,44 (Titolo I Spese correnti e Titolo II Spese Conto Capitale).

Pertanto considerando le due contabilità la copertura del servizio sale al 52,22.% così determinata:

Entrate		2.164.834,69
Bilancio del Comune	300.0000,00	
Bilancio dell'Istituzione	1.864.874,69	

Spese		4.114.831,46
Bilancio del Comune	2.249.949,02	
Bilancio dell'Istituzione	1.864.882,44	

Percentuale di copertura

$$(2.164.834,69/4.114.831,46) \times 100 = 52,22\%$$

Il Collegio annota al riguardo che tra le entrate del Comune poste a copertura dei costi si ha l'iscrizione di euro 300.000 derivante dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2008.

Pertanto la percentuale di copertura delle spese dell'Istituzione al netto dell'utilizzo dall'avanzo esercizio 2008 ammonta al 45,32% (1.864.874,69/4.114.831,46) .

4) relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

Servizio	Accertamenti 2009	Riscossioni 2009	Residui derivanti dall'esercizio 2008 e precedenti			
			Residui al 01/01/2009	Riscossioni	Riaccertamento	Residui al 31/12/2009
Asilo Nido	570.000,00	349.736,50	147.119,74	147.119,74	0	0
Refezione scolastica	1.779.145,77	1.467.870,61	325.372,81	325.372,81	0	0
Trasporto scolastico	44.500,00	30.409,30	5.774,70	5.774,70	0	0
Casa di riposo	1.673.000,00	1.436.524,64	301.580,95	301.580,95	0	0
Soggiorni estivi anziani	11.000,00	826,40	0,00	0,00	0	0
Impianti sportivi	94.192,73	8.999,17	319.139,79	21.401,69	297.739,09	297.739,09

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una buona capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale".

14. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:

Descrizione parametri	Valore 2008	Valore 2009	Limite
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	0,26%	0,7%	5,00%
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	30,58%	31,76%	42,00%
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	39,40	31,59%	65%
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	29,03	25,66	40,00%
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	no	no	0,5%

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	29,78	28,83	38%
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel);	97,25	91,53%	120,00%
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	no	no	1%
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	no	no	5%
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	no	no	5%

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

Ø Nell'anno 2009 tutti i parametri risultano rispettati.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2009 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2007	2008	2009
Entrate correnti	+	78.195.513,19	79.119.451,11	80.431.901,21
Spese correnti	-	75.614.785,36	75.493.045,27	77.584.160,98
Spese per rimborso prestiti (quota capitale) ¹	-	4.736.037,13	5.029.708,77	5.681.418,73
Differenza	+/-	- 2.155.309,30	- 1.403.302,93	- 2833.678,50
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa (oneri di urbanizzazione)	+	2.962.244,35	2.095.312,95	2.034.952,42
Entrate Titolo IV destinate al rimborso quota capitale mutui		323.753,36	17.780,45	1.079.328,41
Avanzo applicato al titolo I della spesa ed impegnato	+	1.250.696,03	1.791.553,56	2.063.888,18
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	1.046.799,43	1.005.019,53	776.911,32
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio	+	0,00	0,00	0,00
Totale gestione corrente	+/-	+ 1.334.585,01	+ 1.496.324,50	+ 1.567.579,19
Gestione di competenza c/capitale				
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	14.947.924,48	22.842.465,90	15.268.357,59
Entrate Titolo IV destinate al finanziamento spesa corrente (oneri di urbanizzazione)	-	2.962.244,35	2.095.312,95	2.034.952,42
Entrate Titolo IV destinate a rimborso quota capitale mutui (plusvalenze)	-	323.753,36	17.780,45	1.079.328,41
Avanzo applicato al titolo II ad impegnato	+	394.567,41	653.961,66	829.897,37
Entrate correnti destinate al titolo II	+	1.046.799,43	1.005.019,53	776.911,32
Spese titolo II ²	-	12.965.961,80	22.306.660,88	13.851.912,19
Totale gestione c/capitale	+/-	+ 137.331,81	+ 81.692,81	- 91.026,74
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	+ 1.471.916,82	+ 1.578.017,31	+ 1.476.552,45

¹ Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "Rimborso per anticipazione di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento.

² Il dato da riportare deve essere depurato dell'intervento 10 "Concessione di crediti e anticipazioni".

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio..... Euro	—————	—————	5.908.978,04
RISCOSSIONI..... Euro	30.692.219,47	82.177.274,39	112.869.493,86
PAGAMENTI..... Euro	37.252.355,06	78.173.771,52	115.426.126,58
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE..... Euro			3.352.345,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre..... Euro			0,00
Differenza..... Euro			3.352.345,32
RESIDUI ATTIVI..... Euro	36.844.861,67	27.383.022,13	64.227.883,80
RESIDUI PASSIVI..... Euro	32.178.255,26	32.803.758,12	64.981.983,38
Differenza..... Euro			-754.099,58
		AVANZO Euro	2.598.245,74

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza (al netto entrate titolo VI e anticipazione di tesoreria)	+	95.700.258,80
Totale impegni di competenza (al netto entrate titolo IV e anticipazione di tesoreria)	-	97.117.491,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 1.417.233,12
Gestione dei residui		
Minori residui attivi riaccertati	-	24.186.334,67
Minori residui passivi riaccertati	+	24.598.974,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		412.639,99
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 1.417.233,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		412.639,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.967.267,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		635.571,14
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009		2.598.245,74

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2009 presenta un avanzo di € 2.598.245,74.

Composizione dell'avanzo di amministrazione complessivo

	2007	2008	2009
Fondi vincolati temporaneamente	924.666,60	0,00	0,00
Fondi vincolati spesa corrente	1.105.130,76	1.062.401,46	955.499,49
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	622.920,88	851.859,29	695.350,29
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	1.078.734,95	1.688.578,12	947.395,96
Totale avanzo/disavanzo (+/-)	3.731.453,19	3.602.838,87	2.598.245,74

1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2009, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da conto del Tesoriere)	3.352.345,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da scritture contabili)	3.352.345,32

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere in data 19.1.2010:

Fondi ordinari.....	Euro	2.515.568,18
Fondi vincolati da mutui.....	Euro	836.777,14
Altri fondi vincolati.....	Euro	
TOTALE.....	Euro	3.352.345,32

e corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, come risulta dal verbale n. 2/2010 del Collegio datato 26 gennaio 2010.

2. CONTO ECONOMICO

Il Collegio attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		2008	2009
Proventi della gestione	Euro	80.223.832	81.461.209
Costi della gestione	Euro	77.785.330	79.549.537
Risultato della gestione	Euro	2.438.502	1.911.672
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	Euro	234.666	-836.871
Risultato della gestione operativa	Euro	2.673.168	1.074.801
Proventi ed oneri finanziari	Euro	- 4.376.462	- 3.138.520
Risultato della gestione ordinaria	Euro	- 1.703.294	- 2.063.719
Proventi ed oneri straordinari	Euro	696.882	1.919.658
Risultato economico di esercizio	Euro	- 1.006.412	- 144.061

- 3) che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte, ed alla sua formazione concorrono in modo rilevante le seguenti poste:

a) Utili da partecipazioni azionarie	+ €	770.000,00
b) Trasferimenti in c/esercizio a Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate	- €	1.606.871,00

- 4) che il risultato della gestione ordinaria presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato sia da un aumento dei costi di gestione sia da una diversa e più appropriata allocazione della voce trasferimenti in c/esercizio a istituzioni e aziende speciali ed altre partecipate (1.606.871 riallocati dalla voce B14 alla voce C 19 del conto economico).

- 5) che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2007	2008	2009
6.720.811	8.423.474	7.916.076

- 6) tra i proventi e gli oneri straordinari, il cui saldo positivo è pari a Euro 1.919.658,00, si segnalano in particolare i seguenti

Euro	24.598.975,00	Insussistenze del passivo
Euro	2.216.940,00	Plusvalenze patrimoniali
Euro	24.186.335,00	Insussistenze dell'attivo

3. CONTO DEL PATRIMONIO

Il Collegio,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2009 e le variazioni rispetto all' anno precedente, così riassunte:

Attivo	Consistenza al 31/12/2008	Consistenza al 31/12/2009	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	420.508.870	379.466.241	- 41.042.629
Immobilizzazioni finanziarie	50.725.665	52.225.750	+ 1.500.085
Totale immobilizzazioni	471.234.535	431.691.991	- 39.542.544
Rimanenze	247.346	228.825	- 18.521
Crediti	92.240.633	65.594.545	- 26.646.088
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	5.908.978	3.352.346	- 2.556.632
Totale attivo circolante	98.396.957	69.175.716	- 29.221.241
Ratei e risconti	- 28.636	41.060	- 69.696
Totale dell'attivo	569.602.856	500.908.767	- 68.694.089
Conti d'ordine	61.519.197	23.148.121	- 38.371.076
Passivo			
Patrimonio netto	396.555.605	396.411.545	- 144.060
Conferimenti	62.797.940	0	- 62.797.940
Debiti di finanziamento	77.162.238	73.788.739	3.372.499
Debiti di funzionamento	29.954.353	27.124.447	- 2.829.906
Debiti per anticipazione di cassa	0	0	0
Altri debiti	3.108.787	3.433.805	+ 325.018
Totale debiti	110.225.378	104.346.991	- 5.878.387
Ratei e risconti	23.933	150.231	+ 126.298
Totale del passivo	569.602.856	500.908.767	- 68.694.089
Conti d'ordine	61.519.197	23.148.121	- 38.371.076

dà atto

- Ø che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2009, all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili;
- Ø che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:
 - § che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - § che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del comune di opere realizzate da privati in scampo di oneri di urbanizzazione;
 - § per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- Ø che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel ed al regolamento di contabilità;
- Ø che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
- Ø che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2009 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- Ø che la variazione in diminuzione dei crediti pari a complessivi Euro 26.646.088 è determinata per Euro 19.551.813 dalle insussistenze relative alla mancata iscrizione delle opere a scampo oneri di urbanizzazione non più contabilizzate, a partire dall'anno 2009, nel bilancio dell'Ente in ossequio al rilievo istruttorio effettuato dalla Corte dei Conti sul Conto Consuntivo anno 2007.
- Ø che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
- Ø che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio in quanto prescritti o dichiarati totalmente insussistenti;
- Ø che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine
- Ø che negli inventari, e nell'attivo patrimoniale, non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;
- Ø che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio
- Ø che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che sono stati rilevati con il metodo: del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite. Pertanto il valore dei conferimenti iscritti ad inizio anno per Euro 62.797.940, tenuto conto delle variazioni in aumento di competenza per Euro 7.134.228 sono stati ridotti complessivamente per un importo di Euro 69.932.168;
- Ø che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2009 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- Ø che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2009 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per l'Iva, che risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per l'Iva.
- Ø Che relativamente ai conti d'ordine, la variazione in diminuzione pari ad Euro 38.371.076 è da attribuire, in parte ad opere da realizzare che sono state completate, ed in parte alla rettifica degli oneri a scampo relativi al più volte richiamato rilievo istruttorio della Corte dei Conti sul Conto Consuntivo anno 2007.

4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il Collegio attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 3) che al prospetto di conciliazione non sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle spese e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Il Collegio attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231 del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

6. REFERITO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Il Collegio:

- Ø attesta che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 :
 - q del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - q del controllo di gestione
 - q della valutazione della dirigenza
 - q della valutazione e del controllo strategico;
- Ø attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dalla Dott.ssa Maria Elena Casentini;
- Ø dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art. 198 del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:
 - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
 - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
 - sono in atto i provvedimenti per l'invio alla Corte dei conti (art. 198-bis del Tuel introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

IV) CONSIDERAZIONI FINALI

1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il Collegio, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2009 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi nel modo seguente:

GESTIONE DEI RESIDUI

Parte corrente:		
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	3.092.522,55
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	1.374.184,87
Risultato		- 1.718.337,68
Parte in c/ capitale:		
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	21.006.840,05
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	22.995.669,38
Risultato		+ 1.988.829,33
Risultato dalla gestione delle partite di giro		+ 142.148,34
Risultato finale della gestione residui (a)		+ 412.639,99

GESTIONE DI COMPETENZA

Parte corrente:		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	31.491,53
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	2.376.494,98
Minori impegni nelle spese di competenza	+	2.857.618,29
Risultato		+ 512.614,84
Parte in c/ capitale:		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	0
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	19.230.979,98
Minori impegni nelle spese di competenza	+	20.268.399,75
Risultato		+ 1.037.419,77
Risultato finale della gestione di competenza (b)		+ 1.550.034,61

Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2008 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2009 (c)		+ 635.571,14
---	--	--------------

Avanzo di amministrazione (somma algebrica di a + b + c)		+ 2.598.245,74
---	--	----------------

In relazione a quanto sopra, il Collegio evidenzia che:

Ø l'avanzo di amministrazione 2009 pari ad € 2.598.245,74 è formato per € 955.499,49 da fondi vincolati alla spesa corrente derivanti sia da maggiori contributi introitati nell'anno 2009 che da economie di spesa su spese vincolate per legge già riscosse, per € 695.350,29 da fondi per finanziamento spese in conto capitale e per € 947.395,96 da fondi non vincolati di cui € 500.000,00 quale quota già applicata al bilancio 2010 .

Si rileva che l'incidenza dell'avanzo di amministrazione non vincolato sul totale delle spese correnti risulta pari all' 1,22 %. E' doveroso constatare che un elevato avanzo di amministrazione non è necessariamente indice di corretta gestione come, per contro, un avanzo particolarmente basso può costituire un indice di potenziale criticità della situazione finanziaria del Comune.

Ø In ordine alle modalità di formazione dell'avanzo si ritiene opportuno evidenziare che lo stesso risulta formato da un avanzo della gestione dei residui per € 412.639,99 il quale, sommato all'avanzo di competenza di € 1.550.034,61, e all'avanzo risultante dal rendiconto 2008 rimasto da utilizzare pari a € 635.571,14 determina un risultato complessivo di € 2.598.245,74.

Alla luce di quanto sopra si invita l'Ente a:

- 1) Insistere nell'attività di riscossione delle somme accertate a bilancio e riferite ad anni pregressi;
- 2) Verificare regolarmente i proventi derivanti dal patrimonio comunale e fare in modo che i beni di proprietà dell'Ente producano un congruo reddito;
- 3) Evitare la creazione di debiti fuori bilancio con particolare attenzione alla gestione del contenzioso legale.
- 4) Continuare nell'opera di controllo e riduzione delle spese per consulenze esterne;

2. UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO

Tenuto conto, alla luce di quanto stabilito dall'art. 187 del Tuel, di quanto emerso dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato di gestione, dei rilievi espressi nella presente Relazione, nonché dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso, il Collegio evidenzia le seguenti destinazioni dell'avanzo:

Ø vincolato:

- da utilizzare per ripristinare l'originaria destinazione di fondi vincolati correnti € 955.499,49
- da utilizzare per il riutilizzo di fondi destinati in origine a finanziare spese in conto capitale € 695.350,29

Ø relativamente alla parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione (€ 947.395,56 di cui € 500.000,00 già applicati al Bilancio di Previsione 2010) il Collegio consiglia di destinare una parte dello stesso ad integrazione del Fondo Svalutazione Crediti a seguito di monitoraggio sui residui da effettuarsi in corso d'anno rendendo disponibile l'eventuale parte eccedente per il finanziamento di nuove o maggiori spese.

Tutto ciò premesso

IL COLLEGIO

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2009, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

I Revisori

V) PROSPETTI ALLEGATI ALLA RELAZIONE

1. PROSPETTO STRUMENTI DI FINANZA INNOVATIVA

Il Comune della Spezia ha perfezionato con Dexia Crediop S.p.A. un'operazione in derivati in data 3 dicembre del 2004.

Tale swap presenta le seguenti caratteristiche:

- Nozionale originario pari a 33.071.761 €;
- Debito residuo al 31/12/08 pari a 22.929.484 €;
- Decorrenza 30/06/04;
- Scadenza 30/06/14;
- Periodicità semestrale.

La struttura prevede il pagamento da parte dell'ente di un tasso fisso per un anno e mezzo e successivamente il pagamento di una struttura del tipo Collar. (una delle due controparti paga il tasso variabile solo se rimane entro un determinato "corridoio", definito da un tetto, cosiddetto cap, e da un valore minimo, cosiddetto floor).

Il Comune riceve da Dexia Crediop un tasso fisso che rappresenta il tasso medio pagato sui mutui Cassa Depositi e Prestiti sottostanti.

La struttura perfezionata dal Comune è in dettaglio la seguente:

Comune riceve (30/360):	
6,43%	
Comune paga (act/360):	
Dal 30/06/04 al 31/12/04:	
4,00%	
Dal 31/12/04 al 31/12/05:	
5,00%	
Dal 31/12/05 al 30/06/14:	
6,05%	Se Euribor 6m • 3,07%
Euribor 6m + 2,98%	Se 3,07% < Euribor 6m • 6,99%
9,97%	Se Euribor 6m > 6,99%
Rilevazione Eur6m 10gg lav. antecedenti la data di fine di ciascun periodo	

- Ø Nessun incasso di upfront; (L'Upfront è la somma che la Banca riconosce alla controparte al momento della stipula di un contratto swap.)
- Ø A seguito dell'abbassamento dei tassi di interesse , la struttura ha prodotto per il primo semestre 2009 un flusso positivo di € 39.712,59
 - allocazione in bilancio (Titolo 3 – Categoria 3 – Risorsa 1)

Il Comune della Spezia ha chiuso l'operazione in data 9.10.2009 pagando un mark to market negativo di € 79.900,00.

Il quadro complessivo dell'operazione Swap, contratta nell'anno 2004 e chiusa nell'anno 2009, presenta comunque un saldo positivo pari ad € 182.950,88

Data dell'operazione	Modalità dell'operazione	Valore del mark to market al momento dell'operazione
9.10.2009	Proposta irrevocabile alla chiusura	- 79.000,00

2. PROSPETTI ORGANISMI PARTECIPATI

- Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

(Prospetto da compilarsi per tutti gli organismi direttamente partecipati: aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi e società)

Spesa Complessiva						
	Preventivo 2010	Tit. (I o II)	Consuntivo 2009	Tit. (I o II)	Preventivo 2009	Tit. (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi*	3.716.809,39	I	3.292.595,89	I	3.315.550,70	I
Per trasferimenti in conto esercizio	3.618.317,25	I	3.815.087,25	I	3.409.875,74	I
Per trasferimenti in conto impianti	250.000,00	II	250.000,00	II	250.000,00	II
Per concessione di crediti	0,00				0,00	
Per acquisizione di beni inventariabili	0,00		18.000,00	II	0,00	
Per copertura di disavanzi	0,00		0,00		0,00	
Per aumenti di capitale non per perdite	0,00		2.371.969,42	II	0,00	
Per aumenti di capitale per perdite	0,00				0,00	
Altro – interventi viabilità – beni inventariabili	48.500,00	II	48.500,00	II	48.500,00	II
	7.633.626,64		9.796.152,56		7.348.926,44	

* Esclusione, per la sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, gas, energia elettrica, rifiuti.

Informazioni sulle Istituzioni, Consorzi, Fondazioni o altre Aziende ed Enti e Società a totale partecipazione pubblica con affidamento in-house.

Note: criteri utilizzati per la compilazione delle tabelle

1) Vengono presi in considerazione tutti gli organismi, sia in forma di società, che in altra forma giuridica, partecipati dal Comune della Spezia direttamente o tramite holding.

2) Per Aziende, Istituzioni e Società totalmente partecipate si intende totalmente partecipate da enti pubblici..

3) per indebitamento si intende il valore riportato alla lettera D) dello Stato patrimoniale

4) Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si è fatto riferimento allo stesso bilancio consolidato (Acam Spa e Atc Spa).

NB: nessun organismo partecipato ha approvato il Bilancio al 31/12/2009

<u>A.t.c. S.p.a.</u>	Bilancio d'esercizio 2007 - consolidato	Bilancio d'esercizio 2008 - consolidato
Valore della produzione	36.671.118,00	39.132.059,00
Indebitamento al 31.12	13.414.683,00	15.798.520,00
T.F.R.	10.207.529,00	9.761.367,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	502	512
Personale dipendente al 31.12 (costo)	19.167.234,00	20.224.305,00
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati	0	0

Si precisa che i dati di bilancio consolidato della società ATC s.p.a. vengono riportati per mera completezza espositiva, in quanto capogruppo della società in house ATC MP s.p.a.

<u>Atc Mobilità e Parcheggi S.p.A.</u>	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008
Valore della produzione	3.118.584,00	3.259.546,00
Indebitamento al 31.12	1.834.063,00	3.099.166,00
T.F.R.	328.457,00	389.891,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	43	45
Personale dipendente al 31.12 (costo)	1.201.609,00	1.392.128,00
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati	0	0

<u>Acam S.p.A.</u>	Bilancio d'esercizio 2007 - consolidato	Bilancio d'esercizio 2008 - consolidato
Valore della produzione	179.055.887,00	190.146.152,00
Indebitamento al 31.12	340.773.737,00	380.943.657,00
T.F.R.	13.316.201,00	12.977.743,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1.067	1040
Personale dipendente al 31.12 (costo)	43.102.647,00	43.622.780,00
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati	0	0

Si precisa che i dati di bilancio consolidato della società ACAM s.p.a. vengono riportati per mera completezza espositiva, in quanto capogruppo delle società in house ACAM ACQUE e ACAM AMBIENTE s.p.a.

<u>Acam Acque S.p.A.</u>	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008
Valore della produzione	46.821.325,00	39.935.411,00
Indebitamento al 31.12	186.619.074,00	206.726.353,00
T.F.R.	3.961.349,00	3.784.620,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	220	216
Personale dipendente al 31.12 (costo)	9.585.303,00	9.884.375,00
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati	0	0

<u>Acam Ambiente S.p.A.</u>	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008
Valore della produzione	36.852.991,00	34.114.864,00
Indebitamento al 31.12	29.838.525,00	37.291.527,00
T.F.R.	2.509.729,00	2.523.042,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	287	287
Personale dipendente al 31.12 (costo)	11.321.533,00	11.545.620,00
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati	0	0

Note: criteri utilizzati per la compilazione delle tabelle

Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si è fatto riferimento allo stesso bilancio consolidato (Acam Spa e Atc Spa).

I prospetti seguenti sono compilati limitatamente alle Società partecipate con quote superiori al 10% ed alle Aziende, Istituzioni, Aziende servizi alla persona, Fondazioni, Consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi.

Elenco degli organismi partecipati

	Denominazione	anno di costituzione	Forma giuridica	Codice Fiscale	Capitale sociale o fondo di dotazione	Quota % di partecipazione	Attività prevalenti (precisare se la società ha eventualmente natura di holding finanziaria o operativa)
1	Spedia S.p.A.	1987	S.p.A.	00850410119	2.413.762,00	21,77%	promozione della ripresa del tessuto economico - produttivo locale / è una holding operativa
2	Insedamenti produttivi Antoniana s.r.l.- costituita nel 1995	1995	S.r.l.	00995320116	310.210,00	30,05%	rilancio produttivo tramite la predisposizione e la infrastrutturazione di aree a destinazione produttiva del Comune della Spezia
3	La Spezia Arti Visive	2000	S.r.l.	01101620118	10.400,00	20,00%	organizzazione, gestione e pubblicizzazione della mostra e premio arti visive Golfo della Spezia e degli eventi a qualsiasi titolo collegati.
4	Sistema Turistico Golfo dei Poeti, Val di Magra, Val di vara S.C.AR.L.	2006	S.C.AR.L.	01231280114	100.000,00	19,50%	valorizzazione territorio locale
5	Centro Fieristico della Spezia s.r.l.	2002	S.r.l.	01154720112	5.382.500,00	29%	realizzazione e la gestione del Centro Fieristico della Spezia
6	Associazione sport e tempo libero	2004	Associazione	001199040112	/	20%	promozione e sviluppo di attività sportive dilettantistiche e gestione impianti
7	C.I.L.S - Cooperativa Sociale Onlus	1976	Società cooperativa	00220300115	34.210,00	45,90% (il capitale della cooperativa per sua natura è variabile, calcore quindi una percentuale di partecipazione è improprio)	inserimento lavorativo e sociale delle persone svantaggiate.
8	A.SP. S.r.l.(Autoparco La Spezia)	1997	S.r.l.	01044750113	97.000,00	18,40%	la gestione di aree da destinare a parcheggio di veicoli pesanti della Provincia della Spezia
9	A.t.c. S.p.a.	1976	S.p.a.	00211210117	3.180.000,00	69,83%	T.P.L. - è una holding operativa
10	Acam S.p.A.	1976	S.p.a.	00213810112	115.094.020,00	37,55%	acqua - gas - rifiuti - è una holding operativa
11	Consorzio per il Bacino di Carenaggio La Spezia	1961	Consorzio	80003840115	/	33,33%	Costituito con lo scopo di realizzare un bacino galleggiante di carenaggio, costruito con contributo statale e con risorse Fincantieri, e dotare così il porto di una struttura di supporto dell'industria cantieristica.

12	C.I.D.A.F. - Sarzana	1978	Consorzio	810036040117	0,00	27%	Esercizio della delega di cui alla Legge Regionale 20/1996 relative alle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste ed economia montana.
13	Associazione Roberto Ugo Castagna	1994	Associazione	91029680112	345.563,55	20%	creazione di una biblioteca virtuale

Note: criteri utilizzati per la compilazione delle tabelle

Si precisa che i dati sopra riportati si riferiscono al 31/12/2008, dal momento che il bilancio al 31/12/2009 non è ancora stato approvato.

Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si è fatto riferimento allo stesso bilancio consolidato (Acam Spa e Atc Spa).

Organismi partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento che non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31 dicembre 2009

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	Spedia S.p.A.	2008
2	Insedimenti produttivi Antoniana s.r.l. - costituita nel 1995	2008
3	La Spezia Arti Visive	2008
4	Sistema Turistico Golfo dei Poeti, Val di Magra, Val di vara S.C.AR.L.	2008
5	Centro Fieristico della Spezia s.r.l.	2008
6	Associazione sport e tempo libero	2008
7	C.I.L.S - Cooperativa Sociale Onlus	2008
8	A.SP. S.r.l.(Autoparco La Spezia)	2008
9	A.t.c. S.p.a.	2008
10	Acam S.p.A.	2008
11	Consorzio per il Bacino di Carenaggio La Spezia	2008
12	C.I.D.A.F. - Sarzana	2008
13	Associazione Roberto Ugo Castagna	2008

Consistenza di patrimonio netto, valore della produzione e risultato dell'ultimo esercizio chiuso.

Società	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
Spedia S.p.A.	2008	8.269.667,00	3.879.449,00	- 167.993,00
Insedimenti produttivi Antoniana s.r.l.	2008	3.500.712,00	5.801.107,00	22.621,00
La Spezia Arti Visive s.r.l.	2008	74.184,00	0,00	- 5.999,00
Sistema Turistico Golfo dei Poeti, Val di Magra, Val di vara S.C.AR.L.	2008	73.513,00	79.219,00	-2.981,00
Centro Fieristico della Spezia s.r.l.	2008	4.964.678,00	190.674,00	-229.547,00
Associazione sport e tempo libero	2008	/	380.269,72 (totale proventi da attività tipiche)	-2.142,16
C.I.L.S - Cooperativa Sociale Onlus	2008	-8.637,00	127.427,00	-12.105,00
A.SP. S.r.l. (Autoparco La Spezia)	2008	129.958,00	284.591,00	-203.916,00
A.t.c. S.p.a. consolidato	2008	7.301.433,00 (tot patrimonio netto consolidato)	39.132.059,00	41.412,00
Acam S.p.a. consolidato	2008	98.563.586,00 (tot patrimonio netto consolidato)	190.146.152,00	- 46.763.377,00
Consorzio per il Bacino di Carenaggio La Spezia	2008	/	19.017,00 (totale entrate correnti)	1.917,00 (totale entrate correnti meno spese correnti)
C.I.D.A.F. - Sarzana	2008	18.322,11	339.425,90 (proventi della gestione)	5.658,53 (risultato economico dell'esercizio)
Associazione Roberto Ugo Castagna	2008	345.563,55	145.500,53 (totale componenti positive del reddito)	- 92.117,91

Note: criteri utilizzati per la compilazione delle tabelle

Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si è fatto riferimento allo stesso bilancio consolidato (Acam Spa e Atc Spa).

- Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2009

L'Ente non prevede nessuna ricapitalizzazione per perdite.

Relativamente alla società A.SP. srl (Autoparco La Spezia) si rileva che la stessa ha chiuso l'esercizio 2008 con un a perdita di Euro 203.916.

La società ha provveduto alla copertura della perdita 2008 (euro 203.916) e a quella del 2007 (euro 170.141) anche con l'utilizzo di riserve di rivalutazione dell'immobile di proprietà ai sensi del D.L. 185/08 per complessivi Euro 307.683.

Sempre in relazione alla società A.SP. srl con atto n. 3 del 21.01.2009 il Consiglio Comunale ha deliberato la dismissione della propria quota di partecipazione pari al 18,40% unitamente agli altri soci pubblici.

Relativamente alla C.I.L.S. cooperativa sociale Onlus si evidenzia che, in seguito ad un ulteriore risultato di esercizio negativo per Euro 12.105, il patrimonio netto presenta un saldo negativo pari ad Euro 8.637 e che l'assemblea non ha deliberato alcun forma di ripristino del capitale sociale.

Società partecipate che richiedono interventi ex art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile

Nessuna società ha richiesti interventi di cui agli articolo 2446 e 2447 del Codice Civile

In relazione alla pesante situazione economico/finanziaria del gruppo ACAM che ha chiuso l'anno 2008 con una perdita complessiva di € 46.763.000 si è già ampiamente relazionato nei precedenti pareri. Ad oggi non risultano ancora approvati i bilanci del gruppo relativi all'anno 2009 e si è quindi in attesa di verificare i primi effetti del piano industriale triennale elaborato dal management di ACAM finalizzato alla riduzione dei costi di gestione ed alla riorganizzazione e razionalizzazione delle società interne al gruppo stesso.